



Il blogger ha denunciato, direttamente dal pronto soccorso, l'aggressione subita assieme a una giornalista

Attivista italo-palestinese pestato a Roma Aggredito da due uomini incappucciati

Karem Rohana: "Spedizione punitiva. Mi hanno massacrato con calci e pugni al volto e alla schiena. Ma non fanno altro che darmi ragione". Indaga la Digos

REGIONE LAZIO
Ok del Consiglio
al rendiconto
generale 2022



Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto dal presidente Antonello Aurigemma, ha approvato, con 44 voti favorevoli e 1 astenuto su 45 consiglieri presenti, la proposta di legge regionale n. 95 del 9 ottobre 2023, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 137 del 28 aprile 2023, concernente: Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022. L'Aula ha approvato anche la proposta di deliberazione sul Rendiconto consolidato Giunta - Consiglio 2022; e quella sull'Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44. Il voto è stato preceduto da un'unica relazione generale dell'assessore al Bilancio Giancarlo Righini che ha evidenziato che la Corte dei Conti ha sì parificato il bilancio ma con eccezioni che hanno conseguenze importanti sul bilancio e che saranno distribuite sui prossimi esercizi finanziari, condizionando le scelte future. Righini ha anche messo in risalto i comportamenti di responsabilità da parte di tutti i consiglieri e forze politiche nell'affrontare questa fase critica. Alla seduta e alla votazione era presente anche il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

Erano incappucciati e poi sono scappati a bordo di due auto. In due lo hanno pestato per poi finire in ospedale. A farne le spese l'attivista italo-palestinese e blogger Karem Rohana. Con lui c'era la giornalista Benedetta Sabene. L'aggressione è avvenuta in zona San Paolo, vicino al Parco Schuster. Sul caso indaga la Digos, intervenuta sul posto unitamente agli agenti del commissariato Tor Carbone. Rohana sui social parla di "una spedizione punitiva", poi accusa senza mezzi termini: "Israele esporta la sua democrazia in Italia". Erano da poco passate le 22.30 di martedì sera, quando all'altezza del civico 177 di viale Ostiense, Rohana è stato picchiato brutalmente da due uomini. È stato necessario l'intervento del personale del 118 per poi essere trasportato al Sant'Eugenio, da dove ha poi denunciato l'aggressione subita. Secondo quanto si apprende dopo l'agguato i due "incappucciati" si sarebbero dileguati a bordo di due diverse auto. "Mi hanno massacrato con calci e pugni in faccia e nella schiena - spiega l'attivista di Firenze -. Due Smart mi hanno seguito dall'aeroporto e quando sono sceso dalla macchina di una mia amica mi hanno assalito", spiega Rohana con una stories. "Sono al pronto soccorso - aggiunge -. Si stanno prendendo cura di me. Me ne hanno dato abbastanza forte. Soprattutto nella schiena, non riesco

a muovermi. Faccio referto, farò denuncia. Vorrei quasi ringraziarli. Non fanno altro che darmi ragione. Mi hanno fatto male, volevano proprio ammazzarmi. Mi hanno preso a calci in faccia". Bloccato a Gerusalemme per diversi giorni, l'attivista italo-palestinese ha documentato le terribili condizioni in cui versa la popolazione di Gaza. Durante la sua permanenza nei territori, il suo profilo Instagram è stato bloccato per circa sette volte. Insieme a Rohana c'era la giornalista Benedetta Sabene, redattrice di Servizio Pubblico di Michele Santoro. Anche lei è stata spintonata, ma senza conseguenze fisiche: "Ieri (martedì 24 ottobre, ndr) hanno



seguito me e Karem, hanno aspettato che scendessimo dalla macchina per poi spingere me per allontanarmi e iniziare a prendere lui a calci e pugni. Io ho cominciato a urlare per richia-

mare l'attenzione. Le persone hanno visto due ragazzi a volto coperto che scappavano a bordo di due macchine. È un crimine d'odio gravissimo, è indice dei tempi che stiamo vivendo. Delle persone si sentono libere e tranquille di pedinare e aggredire un ragazzo solo perché è palestinese. Vi invito a dare solidarietà a Karem e a proteggerci tra noi. Consiglio ai palestinesi a non condividere info su dove si trovano se sono da soli - lo so che è orribile ma dobbiamo proteggerci - e a rimanere uniti, restare umani ed essere solidali e determinati. Facciamogli capire che noi ci siamo, continueremo a parlare, a denunciare, non rimarremo zitti se i nostri amici palestinesi vengono pestati in mezzo a una strada e non permetteremo che succeda".

Cronaca

Violenze in famiglia Arresti ad Anzio Nettuno e Torvajonica

La Polizia di Stato ha arrestato per maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale un 43enne di Nettuno. Gli stessi agenti del Commissariato Anzio/Nettuno, al termine di 2 distinte indagini coordinate dalla Procura di Velletri, hanno eseguito altrettante misure cautelari nei confronti di 2 uomini indagati di maltrattamenti in famiglia. L'attenzione della Polizia di Stato posta a tutela delle fasce deboli, soprattutto delle persone vittime di violenza, ha portato, nel solo territorio del commissariato di Anzio/Nettuno, all'arresto di un uomo accusato di violenza sessuale nei confronti dell'ex moglie e all'applicazione di 2 distinte misure cautelari nei confronti di altrettanti soggetti indagati per maltrattamenti nei confronti dei genitori. L'arresto in flagranza è avvenuto nel centro di Nettuno.

servizio a pagina 3

Pronto soccorsi, la svolta

Approvato il maxifinanziamento da 155 milioni di euro della Regione per ristrutturazioni e nuove apparecchiature

Via libera al maxifinanziamento da 155 milioni di euro per ristrutturare e dotare di apparecchiature all'avanguardia le emergenze delle strutture sanitarie presenti sul territorio. Il progetto, legato ai fondi per il Giubileo 2025, è stato approvato la scorsa settimana dalla giunta regionale presieduta da Francesco Rocca. Scendendo nel dettaglio, gli interventi andran-

no dall'ampliamento e ristrutturazione delle sale dei nosocomi, al potenziamento delle attrezzature elettromedicali e di diagnostica con l'acquisto di strumenti all'avanguardia. Tra le aperture anche un nuovo reparto di medicina di urgenza al Policlinico di Tor Vergata e l'ampliamento del pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale San Camillo.

Trovate 15 vetture rubate e cannibalizzate

Carabinieri e polizia locale sequestrano alla criminalità organizzata un palazzo ai Pichini (Guidonia)

Pichini, Guidonia Montecelio. Nei garage e nei sottoscala di una palazzina in questa zona sono stati rinvenuti i resti di alcune auto rubate e cannibalizzate. Il palazzo è stato sequestrato alla criminalità organizzata dai Carabinieri e dalla Polizia Locale intervenuta e che ha trovato ben 14 macchine smontate. Sono stati i militari della tenenza di Guidonia, assieme ai caschi bian-

chi del comune della Città dell'Aria, a seguito di un'articolata attività di controllo del territorio, a rinvenire in via Giotto, nei sottoscala e nei garage appartenenti a un comprensorio confiscato alla criminalità organizzata, quindici autovetture, risultate oggetto di furto. Una sola autovettura è stata rinvenuta completamente integra e quindi restituita al legittimo proprietario che,



con soddisfazione, ha ringraziato le forze dell'ordine. Le restanti quattordici auto sono state invece parzialmente o totalmente smontate, con numerosi pezzi mancanti, tuttavia è stato possibile risalire ai furti commessi grazie agli accertamenti eseguiti sul numero di telaio. Le parti di auto smontate sono state sequestrate per permettere l'effettuazione di ulteriori accertamenti.

Operazione per arginare l'annoso fenomeno nella capitale ai danni dei turisti Borseggi sui mezzi, controlli dei Carabinieri

9 arresti nelle metro, tra cui una 18enne incinta. Recuperati anche medicinali salvavita

Il bilancio di una attenta azione di vigilanza svolta dai Carabinieri del Gruppo di Roma per arginare l'annoso fenomeno dei borseggi sui mezzi pubblici della Capitale ai danni dei turisti, ha portato all'arresto di nove persone, tra cui una 18enne in stato interessante, sono stati recuperati anche medicinali salvavita contenuti all'interno di una pochette. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione di Roma Macao in due diverse attività, hanno arrestato in flagranza due persone. All'interno della metropolitana "Repubblica", i Carabinieri hanno sorpreso una giovane di 18 anni di etnia rom incinta, subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli di un turista francese. Qualche ora dopo, questa volta all'altezza della fermata metropolitana "Spagna", i Carabinieri della Stazione di Roma Macao, hanno sorpreso un cittadino cubano di 36 anni, subito dopo aver asportato dal taschino di un turista ame-



ricano il telefono, che prontamente è stato rinvenuto e restituito alla vittima. Condotto in caserma, il 36enne nel tentativo di sottrarsi all'identificazione ha più volte spintonato e offeso i Carabinieri. Per questo motivo l'uomo è stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale. Sempre alla fermata metropolitana "Spagna", i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea hanno arrestato un cittadino cileno di 31 anni, già sottoposto alla misura cautelare del divieto di dimora nel comune di Roma, che è stato

sorpreso dai militari subito dopo essersi impossessato con destrezza del telefono e del portafogli di una turista italiana. Refurtiva recuperata e restituita alla vittima. I Carabinieri della Stazione di Roma Monte Mario hanno arrestato un cittadino cubano di 34 anni e un cittadino cileno di 46 anni, che a seguito di un controllo presso la fermata metropolitana "Flaminio", sono stati trovati in possesso di carte di credito e documenti rubati, di proprietà di una cittadina francese, che non si era accorta del furto. Rintracciata dai Carabinieri, la

vittima, è ritornata in possesso dei suoi documenti e delle carte di credito, mentre i due indagati sono stati condotti in caserma. I Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea hanno arrestato un cittadino romeno di 32 anni, sorpreso alla fermata metropolitana "Colosseo" subito dopo essersi impossessato del telefono di una turista della Nuova Zelanda. Alla fermata della metropolitana "Repubblica", i Carabinieri della Stazione di Roma Salaria hanno arrestato un cittadino cubano di 40 anni, sorpreso subito dopo essersi imposses-

sato del portafogli di un turista austriaco. Infine, in via delle Muratte, i Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia hanno arrestato due cittadini romeni di 20 e 23 anni, sorpresi subito dopo aver asportato con destrezza una pochette, con all'interno carte di credito, documenti e medicinali salvavita, di una turista italiana. Refurtiva recuperata e restituita alla vittima. Tutte le vittime dei furti hanno presentato regolare denuncia querela e gli arrestati sono stati tutti convalidati dal Tribunale di Roma.

in Breve

Viterbo: picchia la compagna, avviato a percorso di recupero

È stato ammonito dal Questore e avviato a un percorso di recupero comportamentale un 49enne del Viterbese che ha picchiato pesantemente la propria compagna 47enne, finita al pronto soccorso dell'ospedale Belcolle di Viterbo.

L'uomo è già conosciuto agli uffici di via Romiti. In seguito a un diverbio - secondo la polizia "per futili motivi" - con la propria compagna avvenuto la scorsa notte, l'uomo l'ha aggredita fisicamente in casa procurandole alcune lesioni.

Allertato il 112, una volante della polizia ha evitato conseguenze peggiori.

I finanzieri del Gruppo di Formia, a seguito degli sviluppi investigativi attivati da alcune denunce presentate da una cittadina del posto, hanno tratto in arresto un presunto mediatore immobiliare, il quale avvalendosi dell'ausilio di una probabile complice, stava tentando di turbare la procedura d'asta di vendita dell'abitazione di residenza della denunciante, che era in fase di definizione. Dagli approfondimenti svolti, è stato rilevato che i due intermediari, venuti a conoscenza del procedimento esecutivo gravante sull'abitazione della donna, hanno più volte contattato la signora, sia telefonicamente sia di persona recandosi presso l'abitazione, per convincerla ad accettare la loro proposta, ovvero quella di ricevere circa 15.000,00 € a fronte dell'accordo di non partecipare all'asta, ovvero di non rilanciare sul

La Guardia di Finanza sventa una turbativa d'asta immobiliare Arrestato sedicente mediatore

prezzo base. In stretto raccordo con l'A.G. di Cassino, competente per territorio, non appena ricostruite le circostanze ed esperiti ulteriori approfondimenti nonché accertamenti dinamici sul territorio, le Fiamme Gialle intercettavano nei pressi di Maranola, fraz. del comune di Formia (LT), l'autovettura con a bordo uno dei due negozianti, che all'atto del controllo veniva trovato in possesso del denaro contante appena ricevuto dalla denunciante, quale prezzo delle

richieste atte ad evitare la partecipazione all'asta in questione. L'operazione avveniva in concomitanza con l'asta giudiziaria online, dove nel frattempo era collegato il soggetto complice, pronto a rilanciare sul prezzo, nel caso in cui l'accordo non fosse andato a buon fine. I Finanzieri procedevano quindi all'arresto in flagranza per l'ipotesi di reato di cui all'art. 353 c.p. "turbata libertà degli incanti" del soggetto, fermato con circa 5.000 € in contanti, per il

quale la Procura della Repubblica di Cassino stabiliva la sottoposizione alla misura degli arresti domiciliari. Il complice è stato contestualmente deferito all'A.G. per l'opera di concorso e supporto prestata all'arrestato. Nell'ambito dell'udienza di convalida il GIP del frusinate ha convertito la misura degli arresti domiciliari, disposta dal Pubblico Ministero, nell'obbligo di dimora presso il Comune di residenza per il soggetto fermato a bordo dell'autovettura con il denaro contan-

te. L'intervento delle Fiamme Gialle, anche in considerazione dei tempi ristretti tra la ricezione della denuncia e l'attuazione dell'asta, svolto in tempestiva e serrata sinergia con l'Autorità Giudiziaria, sottolinea ulteriormente la forte vocazione sociale del Corpo, che oltre a garantire l'azione tipica di polizia economico-finanziaria, si pone a tutela della parte "sana" della società e dell'intera collettività, scendendo in campo in prima linea nel contrastare gli illeciti a tutela del corretto funzionamento del mercato e della buona fede delle persone, soprattutto quelle più vulnerabili come nel caso della cittadina che, probabilmente, senza l'intervento delle Fiamme Gialle pontine, avrebbe rischiato, oltre al nocumento economico anche l'ulteriore danno dello spopolamento della propria abitazione.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Attivato il "codice rosso" per maltrattamenti in famiglia ad Anzio e Nettuno

Violenta la ex moglie, arrestato 43enne

Altre due misure cautelari per giovani che aggredivano i familiari per denaro

La Polizia di Stato ha arrestato per maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale un 43enne di Nettuno.

Gli stessi agenti del Commissariato Anzio/Nettuno, al termine di 2 distinte indagini coordinate dalla Procura di Velletri, hanno eseguito altrettante misure cautelari nei confronti di 2 uomini indagati di maltrattamenti in famiglia. L'attenzione della Polizia



di Stato posta a tutela delle fasce deboli, soprattutto delle persone vittime di violenza, ha portato, nel solo territorio del commissariato di Anzio/Nettuno, all'arresto di un uomo accusato di violenza sessuale nei confronti dell'ex moglie e all'applicazione di 2 distinte misure cautelari nei confronti di altrettanti soggetti indagati per maltrattamenti nei confronti dei genitori. L'arresto in flagranza è avvenuto nel centro di Nettuno: la pattuglia del vicino commissariato è intervenuta per la segnalazione di una ragazza che chiedeva aiuto dalla finestra. I poliziotti hanno trovato sulle scale la giovane con un evidente ematoma al viso, mentre l'ex marito, con cui momentaneamente divideva l'appartamento, era chiuso in bagno. La ragazza ha raccontato di essere stata oggetto di una violenza sessuale da parte dell'ex coniuge che, vista la resistenza opposta, l'avrebbe anche colpita più volte. Acquisiti tutti gli elementi, compresi i certificati medici e la denuncia della vittima, gli agenti hanno proceduto ad arrestare l'uomo, un 43enne italiano, perché gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale. La Procura di Velletri ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale veliterno la convalida

Stava tornando a casa con lo scooter dopo aver lavorato in un terreno e portato a passeggiare pecore e cavalli, all'altezza di via dell'Arrone - la strada che divide Testa di Lepre con Boccea -, ma è stato travolto e ucciso da una persona al volante di un'auto pirata, fuggita dopo l'impatto. Così è morto lo scorso lunedì 23 ottobre Domenico Rajmondi, un uomo di 60 anni molto conosciuto a Fiumicino. Sul caso indaga la polizia locale del comune aeroportuale, competente per territorio. L'impatto è avvenuto intorno alle 21 circa altezza di Testa di Lepre, vicino all'incrocio con via Arturo Pompeati Luchini, una strada di campagna poco illuminata.

dell'operato della PG e l'applicazione della custodia cautelare in carcere. È stato lo stesso Tribunale di Velletri ad emettere 2 distinte ordinanze nei confronti di altrettanti uomini iscritti nel registro degli indagati per maltrattamenti in famiglia. Nel primo caso, in cui l'indagato è un 46enne di Anzio, accusato di aver minacciato e maltrattato la mamma per avere dei soldi, è stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con il divieto di avvicinarsi e di contattare in qualsiasi modo la vittima.

Nell'ordinanza del GIP sono citati, oltre alle continue minacce e vessazioni, anche una serie di danneggiamenti ai mobili dell'abitazione dove convivevano ed un episodio in cui il 46enne avrebbe percosso l'anziana madre colpendola alle gambe. Per l'altro indagato, un 34enne anziano, anche lui indagato per maltrattamenti nei confronti dei familiari, sempre con annesse richieste di denaro, il Tribunale, oltre a disporre il divieto di avvicinamento, ha imposto, come mezzo di prevenzione e controllo, il c.d. bracciale elettronico. Il ragazzo, oltre a minacciare i genitori, per dar forza alle sue richieste, ha danneggiato l'auto familiare, alcune finestre di casa ed avrebbe intimidito anche i colleghi di lavoro del padre. In entrambi i casi le indagini sono state curate dai poliziotti del commissariato Anzio/Nettuno i quali hanno anche eseguito le misure cautelari.

Torvajonica, picchia la madre: "Dammi i soldi della pensione" Lei denuncia il figlio di 54 anni

«Dammi i soldi della pensione». Si è scagliato contro la madre, un'anziana di 77 anni, con una violenza inaudita, picchiandola in testa a mani nude fino a ferirla e facendola finire in ospedale. È successo nella tarda serata di lunedì scorso all'interno di una villetta in via Montevarchi a Martin Pescatore, il quartiere alle porte di Torvajonica. La donna, pensionata e vedova, era in casa con il figlio di 54 anni che vive con lei, quando l'uomo ubriaco ha iniziato a inveire contro. I due hanno litigato e quando la discussione sembrava terminata, la rabbia del figlio è esplosa con una violenza inaudita. Prima l'ha min-

ciata, poi l'ha aggredita e picchiata selvaggiamente mentre l'anziana, terrorizzata, cercava di calmarlo. L'uomo, però, era una furia inarrestabile, Capace di buttare giù la porta della camera da letto nella quale la donna era riuscita a rifugiarsi. L'anziana ha chiamato il numero unico di emergenza (112), raccontando quello che stava succedendo, dicendo di essere ferita e chiedendo aiuto. Poco dopo la mezzanotte la pensionata è stata trasportata al pronto soccorso del policlinico Città di Pomezia e trattenuta in osservazione per tutta la notte. Le sue condizioni non sarebbero gravi e l'equipe sanitaria che l'ha visitata e curata



L'ha giudicata guaribile in una decina di giorni.

I TESTIMONI - «Un uomo violento dicono i vicini che sfoga la sua rabbia nell'alcol e spesso anche contro quella poveretta della madre e lo fa in particolare da quando è morto il marito e lei è rimasta vedova». Fino a lunedì notte la donna non aveva mai avuto la forza di denunciare il figlio. «Per una madre concludono i residenti della zona non è una decisione semplice da prendere. Si tende sempre a proteggere i propri figli anche quando diventano violenti e mettono in pericolo i genitori». Questa volta, però, la donna ha superato le proprie resistenze e ha trovato il coraggio di raccontare tutto ai carabinieri. A chiamare i militari del radiomobile della cittadina alle porte della Capitale, sono stati i medici del nosocomio prometino. Gli investigatori hanno raccolto la testimonianza della donna che ha denunciato il figlio. L'uomo è stato ascoltato dai carabinieri e alla fine per lui è scattata una denuncia a piede libero per maltrattamenti in famiglia, lesioni e violenza.

Controlli all'Esquilino: CC nei giardini e ai porticati di piazza Vittorio Emanuele II due persone arrestate e tre denunciate

I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito un servizio di controllo mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nel quartiere Esquilino. Sotto la lente d'ingrandimento dei Carabinieri sono finiti i giardini e i porticati di piazza Vittorio Emanuele II e le vie limitrofe. I Carabinieri, nel corso delle attività, hanno identificato 130 persone ed eseguito verifiche su 69 veicoli. In manette sono finiti due cittadini algerini che hanno derubato un anziano in via Gioberti, avvicinandosi alle spalle e sfilandogli lo smartphone dalla tasca. I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno denunciato a piede libero due cittadini stranieri, senza fissa dimora. Uno per aver derubato un autista NCC intento a consegnare i bagagli ad alcuni clienti, prelevando lo smartphone dal veicolo, e l'altro per aver contrattato l'acquisto

del telefono rubato. Denunciato anche un giovane trovato in possesso di un coltello all'interno del marsupio.

CONTROLLI DEL NAS - Nella serata del 24 ottobre 2023 il Comando Provinciale Carabinieri di Latina, unitamente ai militari del locale NAS e del Gruppo Forestale di Latina, ha partecipato al servizio di alto impatto nella zona Q4 unitamente alle altre FF. di PP che insistono nella città ottenendo i seguenti risultati: - 3 attività commerciali controllate, segnalandone 2 alla competente autorità amministrativa per le carenze igieniche riscontrate a causa della mancata tracciabilità degli alimenti. Nella circostanza venivano posti sotto sequestro 60 kg alimenti vari ed elevate sanzioni amministrative complessive pari a € 3.000,00 - 51 soggetti e 20 veicoli controllati.

Incidente a Testa di Lepre, muore travolto da auto pirata

La figlia: "È stato abbandonato"

Secondo quanto ricostruito, Domenico Rajmondi sarebbe stato travolto probabilmente da un'auto o da un altro tipo di veicolo che lo ha scaraventato sull'asfalto uccidendolo sul colpo.

Lo scooter, un "cinquantino", è andato distrutto. Inutili i soccorsi del 118 che non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. Ora la polizia locale indaga. Il compito non sarà semplice. Lì la stra-



da non presenterebbe telecamere e le vie di campagna vicine, potrebbero aver favorito la

fuga Domenico Rajmondi Si spostava con i mezzi pubblici e con lo scooter per coprire il tragitto casa lavoro. Accorato l'appello della figlia Fatima sul gruppo Facebook di quartiere di Testa di Lepre: "Mio padre è stato travolto e abbandonato come un cane. Se qualcuno sa qualcosa per favore mi scriva in privato". Sono 158 le vittime delle strade di Roma e dintorni in questo 2023.

ALTRA TRAGEDIA A OSTIA

ANTICA - Nuovo dramma della strada a Ostia Antica martedì pomeriggio in via di Castel Fusano, sul litorale romano. Vittima Vincenzo Muia, un uomo di 55 anni, che è finito con la sua auto contro un albero. Nel sinistro è rimasto coinvolto anche un secondo veicolo, un Fiat Ducato, guidato da uomo di 59 anni. Sono stati gli agenti del X gruppo Mare a intervenire intorno alle 13:30 del 24 ottobre all'altezza del civico 79 della strada. Sul posto hanno trovato una Fiat Panda finita contro un albero. Uno schianto fatale per Vincenzo Muia alla guida, estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco: i soccorritori non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



in Breve



Nessuna traccia degli autocompattatori rubati lunedì ad Anzio, indagini in corso

Ancora nessuna traccia dei tre mezzi autocompattatori rubati nella notte tra lunedì e martedì scorsi alla società che gestisce la raccolta dei rifiuti ad Anzio, sul litorale romano. Un furto anomalo che, considerato il periodo di grandi tensioni internazionali, ha fatto scattare immediatamente l'allerta delle forze dell'ordine e degli apparati di sicurezza per la possibilità, che non può essere esclusa, che i veicoli possano essere stati rubati con l'obiettivo di utilizzarli per compiere attentati terroristici. Ieri mattina subito dopo il furto sono immediatamente scattate le indagini delle forze dell'ordine, che sono coordinate dalla procura di Velletri. Posti di blocco sono stati organizzati in tutta l'area, lungo le principali consolari e sono state acquisite anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza del centro per la gestione rifiuti di Anzio, l'Aet di via della Spadellata.



Ruba cosmetici ad Aprilia in manette 21enne romena

Nel pomeriggio del 24 u.s.,

Un fermo di indiziato di delitto e 2 arrestati, in zona Termini, da parte della Polizia di Stato

Furti e rapine all'Esquilino e al Viminale

Attività di prevenzione anche a Termini

Ancora un fermo e 2 arresti da parte della Polizia di Stato per reati predatori, grazie all'attività di prevenzione svolta dai poliziotti dislocati nell'area della Stazione Ferroviaria Roma Termini e nelle zone Esquilino e Viminale. Nei giorni scorsi i poliziotti del Commissariato Esquilino, unitamente agli uomini del compartimento Polfer per il Lazio, hanno sottoposto un 25enne algerino a fermo di indiziato di delitto poiché gravemente indiziato di aver commesso, insieme a due complici, per i quali sono ancora in atto le ricerche, il reato di rapina ai danni di un turista polacco il 27 luglio scorso. L'indagine è scaturita proprio dalla denuncia sporta dalla vittima negli uffici del Commissariato Esquilino. L'uomo ha raccontato che mentre stava percorrendo, in compagnia della moglie, via di Santa Maria Maggiore, si è accorto di essere seguito da tre uomini di etnia nordafricana che, lungo il tragitto, si alternavano tra loro nelle posizioni come se non volessero destare sospetti circa le loro malevoli intenzioni. Giunti in via Sant'Agata dei Goti uno dei tre

nordafricani ha sorpreso alle spalle il cittadino polacco strappandogli dal polso un orologio Patek Philippe Aquanaut, con cinturino di colore arancione, del valore di circa 50.000 euro, per poi fuggire e dileguarsi insieme agli altri due complici. Grazie alla prontezza della vittima che, poco prima di subire la rapina, era riuscito a fotografare i presunti autori del reato, e grazie anche alle immagini di videosorveglianza presenti in zona, gli investigatori di via Petrarca sono riusciti a risalire all'identità di due dei tre soggetti, uno dei quali è il giovane 22enne che è stato rintracciato il 16 ottobre scorso alla Stazione Termini dagli agenti della Polfer. Questi ultimi, durante la consueta attività di antiborseggio, hanno rintracciato l'algerino, persona nota per aver già perpetrato diversi furti ai danni di viaggiatori, sul marciapiedi della stazione ferroviaria dopo essere sceso da un treno. Da ulteriori accertamenti è emersa la nota di rintraccio dell'uomo da parte del commissariato Esquilino per la rapina del 27 luglio. Il telefono cellulare in possesso del fermato è stato sottoposto a controllo



e dallo stesso sono emerse numerose evidenze che facevano riferimento all'orologio rubato, con diverse foto e video che ritraevano l'oggetto proprio in corrispondenza del giorno in cui era stato sottratto. Il giovane è stato quindi sottoposto a Fermo di indiziato di delitto e condotto in carcere a disposizione della Magistratura. Il

Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma ha accolto la richiesta della Procura e convalidato l'operato dei poliziotti. Proseguono le indagini per rintracciare e assicurare alla giustizia gli altri due complici. In una diversa occasione un poliziotto del commissariato Esquilino, libero dal servizio, ha

arrestato un cittadino marocchino di 42 anni poiché gravemente indiziato del reato di furto su autovettura. L'agente, mentre percorreva via Lamarmora, ha notato un uomo che, con fare sospetto, ha aperto lo sportello anteriore di un' autovettura parcheggiata davanti a uno degli ingressi del mercato rionale Esquilino. Introdottosi all'interno della stessa, dopo aver frugato nell'abitacolo, ha rubato uno zaino per poi allontanarsi in direzione di Piazza Guglielmo Pepe. Il poliziotto, senza perderlo mai di vista, ha richiesto l'ausilio di una pattuglia e nell'attesa ha notato l'uomo portarsi presso i giardini della piazza dove ha aperto lo zaino e lo ha svuotato, per poi riversare il contenuto in un altro zaino che aveva al seguito. Una volta giunta la pattuglia, l'uomo è stato sottoposto a controllo. All'interno dello zaino sono stati rinvenuti gli oggetti rubati poco prima. L'uomo è stato pertanto arrestato e la refurtiva restituita al legittimo proprietario. La misura cautelare è stata convalidata dall'Autorità Giudiziaria.

nell'ambito delle strategie di contrasto pianificate dal Reparto Territoriale Carabinieri di Aprilia, la Stazione CC di Aprilia, procedeva all'arresto nella flagranza di reato di una donna 21enne, di origini romene, gravata da specifici pregiudizi penali responsabile del furto di cosmetici presso un esercizio commerciale cittadino. La merce asportata, per un valore complessivo di euro 1644,00 veniva restituita all'avente diritto. La donna, è stata posta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Latina.

Rincasava con l'hashish

nel borsello, arrestata una trentenne di Formia

Proseguono con incisività i servizi del controllo del territorio posti in essere dalla Compagnia Carabinieri di Formia finalizzati alla prevenzione dei reati in genere. Nello specifico, i militari del N.O.R.M. - Sezione Radiomobile (LT) hanno arrestato una donna cl. 1993 di Formia, già nota per i suoi precedenti di polizia, per essere stata sorpresa, nel corso del pomeriggio del 23.10.2023 mentre rincasava a piedi, con 53 gr. di hashish. Nello specifico, la donna, alla vista dell'autovettura dei militari dell'Arma dei carabinieri, al fine di disfar-

sene, lanciava in un fondo agricolo con rovi, un borsello solo successivamente ritrovato grazie anche all'ausilio di personale dei Vigili del Fuoco di Gaeta opportunamente interpellati. Nel borsello è stato infatti rinvenuto lo stupefacente, sottoposto a sequestro e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Cassino. La donna è stata sottoposta agli arresti domiciliari in attesa della convalida.

Albano Laziale, rubano nella dimora del sacerdote. Arrestati due giovani romeni

I Carabinieri della Stazione di Cecchina hanno arrestato due

cittadini di 19 e 20 anni entrambi romeni e domiciliati nel campo nomadi di via Tiburtina, poiché gravemente indiziati del reato di tentato furto aggravato in concorso. Nello specifico, in via Nettunense, i Carabinieri della Stazione di Cecchina, sono intervenuti presso la chiesa San Filippo Neri, località Albano Laziale, poiché il sacerdote della chiesa, aveva notato la presenza di qualcuno all'interno della propria dimora canonica e aveva chiesto aiuto al 112. I Carabinieri giunti sul posto, hanno bloccato il 19enne e subito dopo il 20enne, notato all'esterno dell'abitazione a bordo di un'au-



tovettura con il motore acceso, per garantire la copertura e la fuga al complice che, alla vista dei militari ha tentato di darsi alla fuga. Entrambi condotti in caserma, sono stati messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che ha convalidato l'arresto.

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv



Nella lettera spiegano l'impossibilità di rifinanziare il fondo per la riduzione fiscale

Bilancio, Rocca e Righini scrivono al Prefetto di Roma

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca e l'assessore al Bilancio, Giancarlo Righini, hanno inviato, ieri mattina, una lettera al Prefetto di Roma per spiegargli i motivi che hanno portato all'impossibilità di rifinanziare, nel Bilancio 2023, il fondo per la riduzione fiscale, e per annunciargli il metodo di lavoro che verrà attuato nel 2024, frutto di un accordo proposto ai rappresentanti delle associazioni sindacali e al momento già sottoscritto dalla Cisl. Il presidente Rocca e l'assessore Righini hanno sottolineato come la Regione, sulla quale grava una mole di 22,3 miliardi di euro di debiti finanziari, in questi primi mesi di governo abbia dovuto risanare un disavanzo sanitario di 218 milioni, e un ulteriore aggravamento dei conti a seguito della parifica del Rendiconto 2022, la quale ha peggiorato il risultato di amministrazione di 170 milioni e censurato operazioni, parificandole con riserva, per ulteriori 103 milio-



ni, per un totale di oltre 270 milioni. Rocca e Righini hanno rassicurato il Prefetto sulla volontà da parte dell'amministrazione, nella programmazione 2024, di rifinanziare il fondo per la riduzione della pressione fiscale, ovviamente nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, alleggerendo il carico fiscale delle famiglie più bisognose e delle imprese. A tal fine entro il mese di aprile 2024 dovrà essere definita la manovra fiscale per il medesimo esercizio, in modo da coordinare le politiche fiscali regionali con

le modifiche intervenute a livello nazionale. Il presidente Rocca e l'assessore Righini, infine, hanno smentito qualsiasi allarme sociale legato alla prossima manovra di bilancio e hanno specificato che l'amministrazione regionale continuerà a lavorare con la serietà che l'ha contraddistinta fin dal suo insediamento.

Opposizioni in Consiglio "No all'aumento della pressione fiscale"

"Dopo che il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un'odg che impegnava il

Presidente a rifinanziare il fondo tagliatasse, nel Lazio l'imposta sui redditi sta per aumentare per oltre due milioni di contribuenti, un aumento della pressione fiscale su lavoratori e pensionati che arriva a superare i 300 euro. Il Consiglio è sempre più ridotto a mero passacarte della giunta e la Commissione regionale di controllo contabile non viene messa in condizione di svolgere adeguatamente il suo lavoro. Non resta che mobilitarci per denunciare questa vergogna e difendere i cittadini laziali dall'incapacità e dall'inefficienza del centrodestra che colpisce le fasce più fragili e non ha alcun rispetto per le istituzioni". Lo dichiarano in una nota congiunta i capigruppo dell'opposizione in Consiglio regionale del Lazio Mario Ciarla (Pd), Adriano Zuccalà (M5S), Marietta Tidei (IV), Alessio D'Amato (Insieme per il Lazio), Claudio Marotta (Verdi e Sinistra) e Alessandra Zeppieri (Polo progressista).

Rocca: "Può essere considerato un vero e proprio museo a cielo aperto"
La Regione per la creazione del distretto Contemporaneo

"Il distretto del Contemporaneo può essere considerato un vero e proprio museo a cielo aperto, da percorrere lungo precisi itinerari. I mosaici del piazzale che conduce allo stadio, la Fontana della Sfera, l'obelisco, i bassorilievi di Ponte Duca D'Aosta e le opere d'arte esposte a Villa Glori. Tuttavia uno degli obiettivi più interessanti del distretto è la creazione di sistema integrato in cui lo spazio pubblico, viali, piazze, giardini, passeggiate, ponti, le rive del nostro fiume, rappresentano il tessuto connettivo di un comparto urbano nel quale sia riconoscibile l'immagine contemporanea di Roma". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, intervenendo presso la Sala della Regina di Montecitorio al convegno "Roma, distretto del contemporaneo - Una nuova prospettiva per la Capitale - Progetto per i Settori urbani di Farnesina - Flaminio - Foro italico". Il presidente Rocca ha voluto esprimere "il sostegno della Regione Lazio per la realizzazione del progetto del distretto del Contemporaneo a Roma" dicendosi pronto a sostenere l'iniziativa anche nel dialogo con Roma Capitale. "Il Giubileo 2025 e la candidatura ad Expo 2023 - ha sottolineato Rocca - impongono una nuova narrazione della capitale proiettandola in una dimensione globale coerente con la natura intrinseca dell'Urbe. Il progetto del distretto del contemporaneo valorizza l'importanza di un patrimonio straordinario dal punto di vista ambientale, culturale e della storia urbana di Roma". "Riconoscere e denominare il distretto del Contemporaneo costituisce il punto di partenza per un programma più vasto di azioni capaci di promuovere un grande polo urbano, che deve essere non solo preservato ma valorizzato con interventi di varia natura: dalla riqualificazione urbana, all'installazione di nuove opere d'arte e nuove infrastrutture per la mobilità - ha spiegato il presidente della regione Lazio - il distretto del Contemporaneo è da intendersi come una vera e propria passeggiata culturale, promuovendo un messaggio di sostenibilità ecologica e di qualità della vita urbana".

Regione Lazio: domani al via il primo forum sulla sicurezza

"Dalla sicurezza dei diritti al diritto alla sicurezza": è il titolo del primo Forum sulla Sicurezza della Regione Lazio che si svolgerà venerdì 27 ottobre. L'evento si divide in due parti: alle ore 9 ci sarà un omaggio all'Altare della Patria, alla presenza dei sindaci e dei comandanti della Polizia locale del Lazio. A partire dalle ore 10.45 si terrà il Forum presso la Sala Tirreno della Giunta regionale, in via Rosa Raimondi Garibaldi 7. All'evento, oltre al presidente Rocca, interverranno il vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani; l'assessore regionale alla Sicurezza, Luisa Regimenti; il capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, Paolo Barelli; il presi-

dente della Commissione Ambiente e Transizione ecologica del Senato, Claudio Fazzone; il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla sicurezza e sullo stato delle città italiane e delle loro periferie, Alessandro Battilocchio; il prefetto di Roma, Lamberto Giannini; il questore di Roma, Carmine Belfiore; il comandante generale della Polizia locale di Roma Capitale, Ugo Angeloni; il comandante della Legione Carabinieri Lazio, generale Andrea Taurelli Salimbeni; il comandante regionale Lazio della Guardia di Finanza, generale Virginio Pomponi; il presidente dell'OMCeO Roma, Antonio Magi; don Antonio Coluccia.

Natale: sul lago Trasimeno l'albero più grande del mondo

Due mesi al Natale, poco più di 40 giorni all'accensione dell'Albero di Natale più grande del mondo costruito sulle acque del lago Trasimeno. Il conto alla rovescia per l'evento più atteso dell'anno è arrivato dunque a buon punto, proprio come la macchina organizzativa di "Luci sul Trasimeno", manifestazione che per le festività 2023 spegnerà le sue prime quattro candeline con una "torta" sempre più ricca a livello di proposte e idee di intrattenimento. Colori e calore, atmosfere e suoni, profumi e tipicità sono pronti a rendere Castiglione del Lago, ancora una volta, un vero e proprio "Borgo delle Feste". Un "marchio di fabbrica" firmato dall'associazione Eventi Castiglione del Lago APS, che, forte dei suoi oltre

100 volontari, ha deciso di ampliare l'offerta di momenti indimenticabili per i migliaia di turisti e non solo pronti per un mese intero ad affollare il borgo lacustre. "Luci sul Trasimeno" accenderà i suoi riflettori sulle festività natalizie da venerdì 8 dicembre a sabato 6 gennaio 2024 con lo spettacolo di sua maestà l'albero di Natale più grande del mondo costruito sull'acqua. Un'opera unica nel suo genere con dei numeri da capogiro: 1.080 metri di lunghezza per 50 metri di larghezza, 7.000 metri di cavo, 165 pali portanti e ben 2.600 luci perimetrali. Un albero "sostenibile", votato al massimo efficientamento energetico in termini di riduzione dei consumi e di utilizzo di energia da fonti rinnovabili.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Intervento del Dottor Stefano Villani, Direttore f.f. del Dipartimento del Territorio Frascati, Albano, Ciampino, Velletri, Pomezia e Anzio Ecco dove sorgeranno le nuove Case della Comunità

Sta iniziando la conversione in Case della Comunità di alcune strutture ospedaliere presenti sul territorio Asl Roma 6. Un processo che per essere completato richiede vari passaggi che sono seguiti da vicino dalla Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6. Le Case della Comunità (CdC) sono le nuove strutture socio-sanitarie che entreranno a far parte del Servizio Sanitario Nazionale. Le Case della Comunità, previste già dal PNRR del 2021, sono descritte nel DM 77 del 23 maggio 2022. La Casa della Comunità prevede un modello di intervento multidisciplinare e al suo interno si troveranno équipe multiprofessionali composte da Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali, Infermieri e Psicologi. Il Direttore Sanitario Dottor Vincenzo La



Regina è attento a seguire passo dopo passo questo passaggio: "Sia il PNRR che il DM77 lanciano una sfida - ha dichiarato La Regina - che va colta e da cui emerge senza alcun dubbio e in maniera importante quanto il capitale umano rappresenti l'elemento

centrale del successo o meno di questa sfida. La Direzione Strategica Asl Roma 6, assume la responsabilità di guidare questi processi innovativi che stanno all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Decreto Ministeriale 77 e che trovano

la nostra massima condivisione con il Middle management e il personale dell'azienda. Questa è per noi un'occasione importante per posizionare una leadership dal basso diffusa e condivisa perché siamo convinti e consapevoli che il capitale umano sia una risorsa strategica e indispensabile per il successo futuro del mondo sanitario". Sul tema sono state poste alcune domande al Dottor Stefano Villani, Direttore f.f. del Dipartimento del Territorio.

Dottor Villani, nel territorio della Asl Roma 6 quante Case della Comunità sorgeranno? Quali sono pressapoco le tempistiche affinché siano operative?

"Parliamo di 11 Case di Comunità nei sei Distretti della Asl Roma 6 che toccano i territori di Frascati, Albano Laziale, Ciampino, Pomezia, Velletri e Anzio. Strutture

aperte 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, che offrono servizi sanitari e socio-sanitari di prossimità alla popolazione. Le Case della Comunità saranno operative entro il 31 dicembre del 2024".

Le case della Comunità dislocate tra i Castelli Romani e il litorale, saranno tutte uguali o ciascuna avrà una specifica caratteristica? Quali saranno i servizi e quale il grado di accessibilità ad essi?

"Le Case di Comunità rispondono agli standard e dotazioni previste dal decreto del Ministero della Salute che definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (DM 77/2022). Tra gli obiettivi del Decreto si punta a migliorare accesso, qualità, efficienza e sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale. Tutto ciò, con un impatto anche sulla

diffusione della Telemedicina".

Quali servizi potranno trovare gli utenti e con che cadenza? Ci sarà una continuità assistenziale tale da soddisfare ciascun bacino d'utenza?

"Troveranno tutti i servizi attualmente presenti nei distretti e nelle case della salute. Si sta valutando la possibilità di implementare alcuni ambulatori specialistici e altri servizi in particolar modo nei distretti carenti".

Cosa cambierà per i medici di base?

"Oltre i benefici previsti dall'applicazione del Decreto Ministeriale, I Medici di Medicina generale che opereranno con le loro Unità di Cure Primarie (UCP) presso le Case di Comunità avranno il vantaggio di avere prossimi gli specialisti, l'ospedale di Comunità e i servizi tutti anche diagnostici".

Oipa: "Ma speriamo nel miglioramento dell'ordinaria amministrazione da subito" Ospedale veterinario a Roma, bene l'avviso per manifestazione d'interesse

Roma Capitale ha pubblicato un avviso pubblico di manifestazione di interesse e per l'ampliamento del canile Muratella e la realizzazione di un ospedale veterinario. Lo rende noto l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) chiarendo che si tratta per ora di una mera indagine di mercato e che non è possibile prevedere quando potranno iniziare i lavori, al momento in fase di progettazione esecutiva. L'importo complessivo stimato è compreso tra i 4.350.000 e i 4.650.000 (Iva esclusa). Gli operatori selezionati saranno poi invitati a una "procedura negoziata senza bando", come si legge

nella determinazione firmata dal direttore Dipartimento Tutela ambientale, Giuseppe Sorrentino. Si legge nell'avviso che "il progetto prevede la realizzazione di nuovo corpi di fabbrica destinati a ricovero per cani e locali accessori. Prevede inoltre la riqualificazione dell'edificio centrale esistente con la realizzazione di un ospedale veterinario, nonché alcuni interventi di riqualificazione dei ricoveri, per cani esistenti. È previsto un consolidamento dei pendii adiacenti". «Auspichiamo che i lavori di miglioramento della struttura possano iniziare presto, anche se la vera esigenza ora, e da tempo, sta nella necessità di

adottare misure che consentano un più efficace accudimento degli animali, dal punto di vista sanitario e da quello della gestione ordinaria dei loro bisogni. Il benessere di cani e gatti dovrebbe venire prima di tutto, e questo significa sempre migliori condizioni di vita e il potenziamento delle cure sanitarie nell'ordinaria amministrazione, al di là degli ampliamenti strutturali», fa notare l'Oipa. Le imprese interessate hanno tempo per presentare la propria manifestazione d'interesse fino alle 10 del 6 novembre. L'intera procedura avverrà attraverso la piattaforma di e-procurement di Roma Capitale Tutto Gare.

Alparone (Regioni): approvato il contratto dirigenza sanitaria

"È un positivo passaggio il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo alla Dirigenza Sanitaria", dichiara il presidente del Comitato di settore Regioni-Sanità, Marco Alparone, che oggi ha dato il parere positivo sull'ipotesi di CCNL Area Sanità triennio 2019-2021. "È un contratto - spiega Alparone - che interessa 120mila medici e 14mila dirigenti sanitari e che introduce diverse novità. Si parte da un nuovo sistema degli incarichi dirigenziali per arrivare alla definizione del-



l'orario di lavoro per le prestazioni aggiuntive. Il nuovo contratto valorizza innanzitutto le responsabilità sanitarie e i suoi diversi ambiti, intervenendo non solo sul lato retributivo ma considerando centrale anche il miglioramento delle condizioni di lavoro e la qualità organizzativa. In sanità sappiamo quanto possano essere forti le sollecitazioni professionali e il nuovo contratto della dirigenza sanitaria dimostra attenzione e pone le basi per avviare un nuovo Piano Strategico, che rafforzi il valore universale della sanità pubblica. Ringrazio il presidente di Aran e tutte le rappresentanze sindacali per la capacità di ascolto e di mettere al centro il bisogno dei lavoratori area sanità. Grazie infatti al proficuo lavoro di tutte le parti - sindacali e datoriali - è stato possibile raggiungere questi risultati, che lanciano un segnale chiaro, riconoscendo lo stretto rapporto che c'è tra professionalità e qualità delle cure ai pazienti".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginane.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Udienza generale del Santo Padre dedicata agli apostoli degli slavi Cirillo e Metodi Papa Francesco incoraggia il rilascio degli ostaggi e l'ingresso di aiuti a Gaza



Penso sempre alla grave situazione in Palestina, in Israele. Incoraggio il rilascio degli ostaggi e l'ingresso degli aiuti umanitari a Gaza". Così papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "Continuo a pregare per chi soffre, a sperare in percorsi di pace in Medio Oriente, nella martoriata Ucraina e nelle altre regioni ferite dalla guerra". "In questo tempo, non lasciamo che le nuvole dei conflitti nascondano il sole della speranza. Anzi, affidiamo alla Madonna l'urgenza della pace affinché tutte le culture si aprano all'afflato di armonia dello Spirito Santo". Così Papa Francesco durante i saluti ai pellegrini venuti dal

Portogallo e dal Brasile. "La Parola di Dio non è incatenata e si diffonde tra i "popoli". Lo sottolinea il Papa all'udienza generale in piazza San Pietro dedicando la catechesi a due fratelli "molto famosi nell'Oriente cristiano, al punto da essere chiamati 'gli apostoli degli Slavi': i Santi Cirillo e Metodio. Nati in Grecia nel IX secolo da famiglia aristocratica, rinunciano alla carriera politica per dedicarsi alla vita monastica. Ma il loro sogno di un'esistenza ritirata dura poco. Vengono inviati come missionari nella Grande Moravia, che all'epoca comprendeva vari popoli, già in parte evangelizzati, ma presso i quali sopravvivevano molti costumi e tra-

dizioni pagani. Il loro principe chiedeva un maestro che spiegasse la fede cristiana nella loro lingua". Francesco spiega come i due si mettano a studiare a fondo la cultura di quei popoli: "Cirillo chiede se abbiano un alfabeto; gli rispondono di no. Ed egli replica: "Chi può scrivere un discorso sull'acqua?". In effetti, per annunciare il Vangelo e per pregare ci voleva uno strumento proprio, adatto, specifico. Inventa così l'alfabeto glagolitico. Traduce la Bibbia e i testi liturgici. La gente sente che quella fede cristiana non è più "straniera", ma diventa la loro fede, parlata nella lingua materna. Pensate: due monaci greci che danno un alfabeto

agli Slavi. È questa apertura di cuore che ha radicato il Vangelo tra di loro. Erano coraggiosi questi due". Poi, i "contrastati da parte di alcuni Latini, che si vedono sottrarre il monopolio della predicazione tra gli Slavi. La lotta nella chiesa - commenta il Pontefice a braccio - è sempre così. La loro obiezione è religiosa, ma solo in apparenza: Dio può essere lodato - dicono - solo nelle tre lingue scritte sulla croce, l'ebraico, il greco e il latino. Ma Cirillo risponde con forza: Dio vuole che ogni popolo lo lodi nella propria lingua. Insieme al fratello Metodio si appella al Papa e questi approva i loro testi liturgici in lingua slava, li fa collo-

care sull'altare della chiesa di Santa Maria Maggiore e canta con loro le lodi del Signore secondo quei libri. Cirillo muore dopo pochi giorni, le sue reliquie sono ancora venerate qui a Roma, nella Basilica di San Clemente. Metodio, invece, viene ordinato vescovo e rimandato nei territori degli Slavi. Qui dovrà soffrire molto, sarà anche imprigionato, ma noi sappiamo che la Parola di Dio non è incatenata e si diffonde tra quei popoli". Bergoglio sottolinea l'importanza della testimonianza dei due evangelizzatori: "Anzitutto, l'unità: i Greci, il Papa, gli Slavi: a quel tempo c'era in Europa una cristianità non divisa, che collaborava per

evangelizzare. Un secondo aspetto importante è l'inculturazione: evangelizzazione e cultura sono strettamente connesse. L'inculturazione è molto importante. Un ultimo aspetto, la libertà". Non si può predicare il Vangelo in astratto, distillato no, il Vangelo va inculturato". Così in un passaggio a braccio Papa Francesco durante l'Udienza Generale dedicata "È anche espressione della cultura sempre - ha sottolineato -. Nella predicazione ci vuole libertà. Ma la libertà sempre ha bisogno di coraggio. Una persona è libera quanto più coraggiosa è e non si lascia incatenare da tante cose che tolgono la libertà".

Cento suore e partner da tutto il mondo riuniti a Roma, per rispondere allo sviluppo sostenibile Concluso il primo Advocacy Forum della UISG

Oltre 100 suore e partner, provenienti da ogni angolo del pianeta, si sono riuniti per due giorni, 23 e 24 ottobre a Roma, per delineare un piano d'azione collaborativo per l'advocacy, volto a creare cambiamenti sistemici e rispondere alle sfide chiave per lo sviluppo sostenibile delle nostre società e del nostro pianeta. Il primo Advocacy Forum ospitato dall'Unione Internazionale delle Suore Generali (UISG), in collaborazione con il Global Solidarity Fund, ha raccolto suore da tutto il mondo, rappresentanti governativi, organizzazioni internazionali, istituzioni vaticane, società civile, accademici e comu-



nicatori. Le tematiche trattate si sono incentrate su alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo, che incidono sullo sviluppo armonioso delle nostre società e del nostro pianeta; tra queste, il

cambiamento climatico e la perdita di biodiversità, la povertà, la disoccupazione e le disuguaglianze sociali, la migrazione forzata e la tratta di esseri umani, le crisi sanitarie e le violazioni dei diritti

Obiettivo dell'Unione Internazionale delle Suore Generali è delineare un piano d'azione collaborativo per l'advocacy e rispondere alle sfide chiave per lo sviluppo sostenibile delle nostre società e del nostro pianeta, anche come contributo al processo sinodale della Chiesa cattolica

umani. L'evento ha rappresentato il momento culminante di un processo iniziato oltre tre anni fa, nel luglio 2020, quando la UISG, in collaborazione con il Global Solidarity Fund, ha dato vita

all'iniziativa Sisters Advocating Globally, volta a creare una rete di suore impegnate nell'advocacy sociale e ambientale, favorire la comunicazione e la collaborazione con i partner, e creare spazi di riflessione su alcuni temi cardine dello sviluppo internazionale. Stili di vita sostenibili e saggezza tradizionale, coesione sociale e dialogo interculturale, valorizzazione e coinvolgimento delle comunità che vivono ai margini nel dialogo globale e presso i media: il Forum ha rilanciato l'impegno della rete globale delle Suore dell'UISG verso questi temi, cruciali per l'umanità e per la nostra casa comune.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

De Santis (CR): "Negata l'intitolazione dello spiazzo a Giulio Regeni. Gotor intervenga"

"A distanza di due anni e mezzo dall'approvazione, da parte dell'Assemblea Capitolina, della mozione con cui si chiedeva l'intitolazione di uno spiazzo a Giulio Regeni, nessun aggiornamento è emerso al riguardo.

Una questione che, all'epoca, sembrava essere prioritaria anche per l'attuale maggioranza e che oggi, di fatto, parrebbe essere stata derubrica-

ta ad argomento di secondo ordine. Ci chiediamo come sia possibile che i proponenti del Pd oggi presenti tra le fila della maggioranza non sapessero nulla del parere sfavorevole sulla mozione in oggetto - nella fattispecie, sul luogo indicato nell'atto - espresso dalla commissione consultiva di toponomastica di Roma Capitale più di un anno fa.

Per quanto ci riguarda, vogliamo credere alla buona fede dei firmatari e alla tesi della pura e semplice dimenticanza. Adesso, però, ci aspettiamo che si ponga rimedio alla questione e che l'assessore Gotor venga in Aula a riferire". Lo dichiara, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis.

Nel 2022 sono in condizione di povertà assoluta poco più di 2,18 milioni di famiglie (8,3% del totale da 7,7% nel 2021) e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in crescita dal 9,1% dell'anno precedente). Questo peggioramento è imputabile in larga misura alla forte accelerazione dell'inflazione. Lo rileva l'Istat nel suo report annuale sulla povertà, sottolineando che le stime quest'anno sono state effettuate con "importanti aggiornamenti metodologici". Anche nel 2022 l'incidenza di povertà assoluta è più elevata tra le famiglie con un maggior numero di componenti: raggiunge il 22,5% tra quelle formate da cinque e più persone e l'11,0% tra quelle con quattro. Segnali di peggioramento provengono dai nuclei di tre componenti (8,2% da 6,9%). Il disagio più marcato si osserva per le famiglie con tre o più figli minori dove l'incidenza arriva al 22,3%; e, più in generale, per le coppie con tre o più figli (20,7%). I bonus sociali per l'energia e il gas - fortemente potenziati nel 2022 sia in termini di platea di beneficiari sia nell'importo - hanno contribuito a contenere la crescita della povertà; si stima, infatti, che questa misura ne abbia ridotto l'incidenza di sette decimi di punto. L'incidenza della povertà assoluta decresce all'aumentare dell'età della persona di riferimento; infatti, le famiglie

Peggioramento imputabile in larga misura all'accelerazione dell'inflazione

Istat, nel 2022 oltre due milioni le famiglie in povertà assoluta



più giovani hanno minori capacità di spesa poiché dispongono di redditi mediamente più bassi e di minori risparmi accumulati nel corso della vita o beni ereditati. Lo rileva l'Istat nel suo report annuale sulla povertà. L'incidenza di povertà assoluta nelle tipologie familiari in cui l'età della persona di riferimento è superiore ai 65 anni sono più contenute (4,6% per le coppie in cui la persona di riferi-

mento abbia 65 anni o più), sebbene nelle famiglie con almeno un anziano si registri un peggioramento nel confronto con il 2021 (al 6,5% dal 5,8%). L'incidenza delle famiglie in povertà assoluta si conferma più alta nel Mezzogiorno (10,7%, da 10,1% del 2021), con un picco nel Sud (11,2%), seguito dal Nord-est (7,9%) e Nord-ovest (7,2%). Il Centro conferma i valori più bassi dell'incidenza

(6,4%). Tra le famiglie povere il 41,4% risiede nel Mezzogiorno (41,7% nel 2021) e il 42,9% al Nord (42,6% nel 2021).

Più povere le famiglie in affitto, sono 983.000

L'incidenza di povertà assoluta varia anche a seconda del titolo di godimento dell'abitazione in cui si vive, infatti si contano oltre 983 mila famiglie povere in affitto, che rappresentano il 45% di tutte le famiglie povere, con un'incidenza di povertà assoluta del 21,2% contro il 4,8% di quelle che vivono in abitazioni di proprietà. Entrambi i valori sono in crescita rispetto al 2021, quando l'incidenza era 19,1% per le famiglie in affitto e 4,3% per quelle in proprietà. Lo rileva l'Istat nel suo report annuale sulla povertà. Le famiglie in affitto residenti nel Mezzogiorno presentano un'incidenza di povertà assoluta pari al 24,1%, rispetto al 19,9% del Nord e al 20,2% del Centro. Considerando le differenti tipologie familiari in affitto, l'incidenza di povertà assoluta è più

elevata per le famiglie con persona di riferimento fra i 45 e i 54 anni (pari al 24,7%), mentre per quelle con persona di riferimento anziana (65 anni e oltre) si nota rispetto al 2021 una crescita dell'incidenza per le famiglie (17,9% dal 13,3% del 2021). Le famiglie interamente composte da membri italiani in affitto mostrano segnali di peggioramento dell'incidenza (dal 12,7% del 2021 al 15,2%), mentre è all'incirca stabile, anche se su valori più elevati, per le famiglie con stranieri in affitto (dal 34,7% al 34,4%). Tra le famiglie povere con stranieri il 75% vive in affitto e solo il 16% ha una casa di proprietà contro, rispettivamente, il 32% in affitto e il 53,5% in proprietà delle famiglie di soli italiani in povertà.

In povertà assoluta 1,7 mln di stranieri

Gli stranieri in povertà assoluta sono oltre un milione e 700mila, con un'incidenza pari al 34,0%, oltre quattro volte e mezzo superiore a quella degli italiani (7,4%). Tuttavia, per questi ulti-

mi si registra un incremento della povertà assoluta a livello nazionale (7,4% dal 6,9% del 2021), ma anche nel Nord e nel Mezzogiorno (rispettivamente 5,4% e 11,4%, da 4,9% e 10,6% dell'anno precedente). Lo rileva l'Istat nel suo report annuale sulla povertà. Le famiglie in povertà assoluta sono nel 70,0% dei casi famiglie di soli italiani (quasi 1 milione e 526mila, incidenza pari al 6,4%) e per il restante 30% famiglie con stranieri (661mila, incidenza pari al 28,9%), pur rappresentando queste ultime solamente l'8,7% del totale delle famiglie. Per le famiglie con almeno uno straniero l'incidenza di povertà assoluta è pari al 28,9% (28,1% nel 2021); è al 33,2% per le famiglie composte esclusivamente da stranieri (stabile rispetto al 32,8% del 2021) e al 6,4% per le famiglie di soli italiani (5,8%, in crescita rispetto al 2021). La criticità per le famiglie di soli stranieri è più marcata nei comuni centro dell'area metropolitana: 34,4%, contro il 5,1% delle famiglie composte da soli italiani. L'incidenza più elevata si registra nel Mezzogiorno, con quote di famiglie con stranieri in povertà quasi quattro volte superiori a quelle delle famiglie di soli italiani (rispettivamente 35,7% e 9,5%). Al Centro le famiglie con stranieri mostrano l'incidenza di povertà più contenuta, pari al 26,5%, simile al Nord (27,8%).

Stabilizzazione Docenti precari AFAM: "Martedì 31 Ottobre nella Capitale mobilitazione dei lavoratori invisibili"

Martedì 31 Ottobre a Roma presso il MIUR (Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca) a partire dalle ore 9,30 avrà luogo una MOBILITAZIONE NAZIONALE che partirà da Largo Antonio Ruberti fino a via Michele Carcani. La manifestazione è stata organizzata dai DOCENTI PRECARI AFAM (Alta formazione Artistica Musicale). I Lavoratori Invisibili dell'AFAM che finora hanno insegnato nei Conservatori di Musica e nelle Accademie di Belle Arti con contratti a tempo determinato sono stati esclusi da qualsivoglia procedura di stabilizzazione. Il decreto milleproroghe 2022, infatti, ha previsto un "provvisorio" sistema di reclutamento che non tiene conto dei diritti dei precari che hanno maturato il requisito dei tre anni di servizio per essere assunti in ruolo, esattamente come i loro colleghi negli ultimi 20 anni e come tante altre categorie di lavoratori che hanno goduto di questo diritto. Contrariamente, sono stati "inventati" i Concorsi di sede, che portano in sé molteplici criticità: nessun filtro, nessuna tutela per i precari storici, mancanza di uniformità di programmi d'esame su tutto il territorio nazionale. Ciò ha comportato inevitabilmente carenza di criteri oggettivi nella valutazione dei titoli artistici e delle prove oltre ad una organizzazione logistica ingestibile con costi esorbitanti per le Istituzioni e relativo spreco di denaro

pubblico. Negli ultimi 7 mesi, da quando è stato pubblicato il decreto ministeriale "ammazza precari", l'avv. Antonella Rizzo, che li rappresenta, ha cercato assieme ad alcuni referenti di portare avanti un dialogo costante con le Istituzioni e con le varie forze politiche. Tutto ciò ha permesso di conquistare l'appoggio dell'intero Parlamento e la disponibilità a dare soluzione alla grave situazione di precarietà storica che incombe nell'AFAM. "Sono stati mesi di intenso lavoro, - sostiene l'avv. Rizzo - in cui tutti i docenti precari hanno vissuto momenti di amarezza e di disperazione, che a tutt'oggi permangono, poiché non è stata messa in atto alcuna procedura straordinaria di stabilizzazione, come invece prevede la Comunità Europea. La procedura d'infrazione n. 4231 del 2014 e le sentenze della Corte di Giustizia dell'UE, infatti, invitano e diffidano lo Stato italiano a prevedere una procedura di stabilizzazione anche per i docenti precari Afam; per tale motivo è stata inoltrata denuncia multipla alla Commissione Europea perché permangono i requisiti per deferire l'Italia alla Corte di Giustizia. L'applicazione della sanzione comunitaria rappresenterà per lo Stato Italiano un danno erariale ingente che porterà ad un ulteriore spreco di denaro pubblico qualora il MIUR non adottasse tempestivamente una soluzione anche per i precari del com-

parto AFAM". Il 31 ottobre ormai prossimo segna infatti una data drammatica per i lavoratori: la scadenza dei contratti a tempo determinato di quei docenti precari che negli ultimi anni hanno servito lo Stato e le Istituzioni con impegno, professionalità e competenza. La mobilitazione nazionale su Roma coinvolgerà sia i docenti precari sia quelli di ruolo. Tutti uniti nel dissenso e l'indignazione per la vergognosa indifferenza con la

quale si è affrontata la questione da parte del Ministero dell'Università e Ricerca: nonostante la salda determinazione dell'intero Parlamento a risolvere la questione attraverso l'approvazione di vari provvedimenti. Inespugnabilmente nessuna manifestazione di volontà è finora emersa in capo al MIUR per mettere facilmente fine a questa situazione di precarietà endemica. La proposta risolutiva, a firma dell'avv. Rizzo, depo-

sitata il 13 settembre u.s. a tutt'oggi non ha avuto alcun riscontro. Risulta ormai necessario portare alla luce il grave caso di disparità che vedrà i docenti precari AFAM ingiustamente fuori da una procedura di stabilizzazione che coinvolge invece altre categorie di lavoratori. Come già sottolineato il 31 ottobre i lavoratori invisibili dell'AFAM rischiano seriamente il proprio posto di lavoro fonte di sostentamento di numerosi nuclei familiari. La mobilitazione vuole essere l'ultimo strumento come sempre in un Sistema Democratico per dare voce a quei diritti che sino ad ora sono passati inosservati. Al fine di poter continuare a fornire un futuro certo alle proprie famiglie dando loro la possibilità di continuare a svolgere l'amata attività di docenza, vicino ai loro studenti, con il tentativo di trasmettere quel culto e passione per la musica e l'arte cifra dominante del Nostro Paese nel Mondo.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Levante, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Tutto esaurito al Granarone per la rassegna cinematografica

Una grande festa di Cinema

Sfilata sul red carpet al Granarone per attori e maestranze

Una grande festa per celebrare un Amico che non c'è più, ma che ha lasciato un grande, grandissimo segno del suo passaggio su questa terra. Si potrebbe sintetizzare così la due giorni dedicata a Massimo Jaboni, decano dei fonici italiani, operatore del doppiaggio, docente a Cinecittà per centinaia di giovani che da lui hanno appreso le tecniche ma soprattutto la passione per un lavoro che fa sognare ogni giorno nel mondo, quello del cinema. La rassegna dopo nove edizioni è approdata a Cerveteri, dove, oltre a festeggiare la doppia cifra ha visto una ventata di aria nuova con il regista Felice Maria Corticchia nelle vesti di direttore artistico ed Ottavio Serafini in quella di organizzatore. A volere fortemente che la rassegna cinematografica non si fermasse, la signora Silvana, sorella del compianto Massimo ed anche lei vera "cinematografara". L'evento ha avuto una cornice d'eccezione, la sala del consiglio comunale presso il Granarone ed il patrocinio del Comune, grazie alla disponibilità del sindaco Elena Gubetti e del vicesindaco ed assessore alla cultura, Federica Battafarano, che sono state presenti in entrambe le serate portando i saluti istituzionali ed i complimenti agli organizzatori. "E' stata una bellissima rassegna - ha commentato Silvana Jaboni - abbiamo ricordato Massimo e tanti dei premiati hanno avuto l'onore di lavorare con lui, alcuni sono stati anche premiati nella sua rassegna di Poggio Mirteto, come hanno ricordato in molti. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questa bellissima festa di Cinema." Molto soddisfatto ovviamente anche il direttore artistico, il regista Felice Maria Corticchia, che in meno di un mese ha contattato

e fatto arrivare nel capoluogo cerite attori, sceneggiatori, registi, direttori della fotografia, maestranze e tutti coloro che lavorano anche dietro le quinte per realizzare un film, dando vita ad una rassegna cinematografica di alto livello. Elementi che non sono sfuggiti al pubblico del litorale che ha affollato la sala del Granarone, esaurita in ogni ordine di file e posti.

"Ed ora al lavoro - ha commentato il direttore artistico Felice Maria Corticchia - per la 11 edizione della rassegna Massimo Jaboni - una vita per il Cinema". Questi i premiati delle due serate. Sabato 21 ottobre Alessandra Bonarota, Gianluca Magni, Pino Ammendola, Antonella Salvucci, Claudio Botosso, Emilia Sak, Gianni Celeste, Monica Carpanese, anche sceneggiatrice e Prospero Richelmy, anche commedionista. Angelo Bassi, produttore distributore, Massimo Benenato, scrittore e Blentina Tafaj, addetta al trucco e parrucco. Altrettanto importante la schiera di ospiti di domenica 22 ottobre: Alberto Dell'Acqua, attore e stuntman, Mirella Banti, Imma Piro, Annalisa Favetti, Elena Russo e Gianni Franco. Enzo De Camillis, scenografo e regista, Daniele Falleri, regista e sceneggiatore, Sergio Martino, regista e sceneggiatore, Roberto Girometti, autore della fotografia, Adolfo Troiani, anch'egli autore della fotografia e il Maestro Marco Werba, compositore di colonne sonore. Super ospiti della serata Demetra Hampton, Federica Balestra e Stefania D'Annunzio.

Camilla Augello



Domani, prima del concerto, la presentazione del libro "We All Love Ennio Morricone"

CaereMusica omaggia Ennio Morricone, a Sala Ruspoli serata dedicata al Maestro

"We All Love Ennio Morricone", un'intera serata dedicata all'indimenticato Maestro autore di alcune delle più grandi colonne sonore della storia del Cinema mondiale, protagonista e simbolo della musica italiana nel mondo. Sarà dedicata ad Ennio Morricone la terza serata di CaereMusica, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea, manifestazione ideata e diretta dal Professor Mauro Porro, compositore e docente di musica, e patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri. Doppio l'appuntamento in programma nella serata di venerdì 27 ottobre. Alle ore 20:00, all'interno dei locali di Sala Ruspoli, sarà presentato il libro "We all Love Ennio Morricone", di Luigi Caiola. L'evento è promosso da Mondadori

Bookstore di Cerveteri. L'incontro con l'autore, sarà moderato dalla giornalista Maria Corsetti. A seguire, il concerto-omaggio all'indimenticato Maestro. Ad esibirsi, il duo composto da Paolo Zampini al flauto e Primo Oliva al pianoforte, formatosi nel 2002 all'interno del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, dove entrambi erano Docenti del proprio strumento. In scaletta, "C'era una volta il west", "Nuovo cinema Paradiso", "C'era una volta in America" e molti altri brani. Entrambi gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito. È però fortemente consigliata la prenotazione. Si può chiamare o inviare un messaggio al numero 3202632445. "Terzo appuntamento con la rassegna di CaereMusica, una manifestazione che di volta in volta conferma il proprio

spessore e valore artistico - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - questa settimana la serata sarà dedicata al Maestro Ennio Morricone, scomparso tre anni fa ma le cui musiche continuano ad emozionarci e a farci sognare. Invito pertanto la cittadinanza a non mancare a questo appuntamento così prestigioso di musica e cultura. Con l'occasione, rivolgo nuovamente i miei complimenti al Professor Mauro Porro per la serata e la rassegna proposta anche quest'anno, così come mi complimento con tutti gli artisti che settimana dopo settimana si stanno esibendo all'interno della nostra città, donando pregio e lustro all'offerta culturale di Cerveteri".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Ladispoli ha ringraziato gli artisti che hanno partecipato all'evento Caravaggio in vetrina

Nella sala conferenze di un noto ristorante del lungomare Marco Polo di Ladispoli si è svolta la cerimonia della consegna dei riconoscimenti agli artisti che hanno partecipato alla quarta edizione dell'evento "Caravaggio in vetrina". Iniziativa che ha ottenuto un grande successo, prolungata su richiesta dei commercianti di viale Italia alla luce del massiccio interesse dei cittadini per le riproduzioni museali ed interpretative dei capolavori di Caravaggio, esposte nelle vetrine del corso principale di Ladispoli per oltre due settimane. Nel corso dell'incontro, il sindaco Alessandro Grando, l'assessore al turismo Marco Porro, la delegata all'arte Felicia Caggianelli ed il consigliere comunale Pasquale Monaco hanno consegnato una targa agli



artisti, ringraziandoli a nome dell'amministrazione per aver partecipato a "Caravaggio in vetrina". I riconoscimenti sono stati conferiti a Lucia Antonelli, Teresa Marrone, Francesca Tarantino, Stefano Martini, Giovanni Mattiello, Elena Marcucci, Rosa Cosmai,

Giorgia Piccini. Artisti sia del territorio che provenienti dalla capitale e da altre località dell'hinterland. "Volevo ringraziare - commenta la delegata all'arte Felicia Caggianelli - il sindaco Alessandro Grando, l'assessore al turismo, eventi e comunicazione, Marco

Porro, e la delegata alle attività del centro, Simona Indiveri, che hanno sostenuto l'iniziativa "Caravaggio in vetrina", evento gratuito e dalla forte valenza non solo artistica ma anche turistica per rilanciare il saldo legame tra Michelangelo Merisi ed il territorio di Ladispoli. Ed un



immenso elogio agli artisti che, di fatto, sono stati i veri protagonisti attraverso le proprie opere che hanno regalato ai cittadini di Ladispoli ed ai visitatori una carezza sull'anima. E mostrato la bellezza e la raffinatezza pittorica, ispirandosi alle opere di

Caravaggio. Un ringraziamento particolare anche ai commercianti che hanno messo a disposizione le vetrine delle attività, trasformando viale Italia un vero e proprio museo a cielo aperto. Appuntamento al prossimo anno con la quinta edizione di Caravaggio in vetrina".

Riuso, Riutilizzo e Riciclo Consapevole Questo e molto altro è Bazar Club Ladispoli

Bazar Club Ladispoli è presente sul Territorio dal 2009. Siamo un'Associazione Culturale ed Ambientale, si occupa del Riuso, Riutilizzo e Riciclo Consapevole degli oggetti, riscuotendo un grande consenso dai Cittadini, infatti vanta 5.000 Soci affiliati. Negli anni Bazar Club Ladispoli ha sia organizzato che collaborato a numerose iniziative a tema Sociale, Culturale e di Beneficenza: Comitato Rifiuti Zero Fiumicino, Sagra del Carciofo, Associazione Verde Marino, Cene Sociali e conferenze sul Benessere e Sostenibilità, Cineforum, Progetto Banca del Tempo, Bimbi in bici, Raccolta tappi di plastica utili della realizzazione di carrozzelle per disabili, pulizia delle spiagge, pulizia dei

boschi, Donazione di oggetti, giocattoli ed abbigliamento alla Caritas. Nel 2023 abbiamo lanciato con grande successo una Campagna di sensibilizzazione all'ambiente: Giovedì 19 Ottobre alle ore 10:00 davanti la stazione di Ladispoli munito di guanti, sacchi e tanto entusiasmo, il gruppo dei volontari che si è oggi costituito, ha iniziato a raccogliere e differenziare rifiuti urbani: bottiglie, lattine, carta, plastica, indifferenziata. Forse l'abitudine ci ha resi insensibili e neanche più notiamo quante cose vengono buttate a terra con noncuranza, senza pensare al grado di inciviltà che ci auto-penalizza, ed in questa camminata tra Amici, con gli occhi a terra e le mani impegnate nella raccolta,

ci si rende conto e si acquista consapevolezza della realtà. Nel giro di oltre tre ore sono stati riempiti e differenziati molti sacchi e quasi con stupore guardandosi indietro, il paesaggio era trasformato. Qualche passante guardava ammirato, qualcuno incuriosito, ringraziato, altri commentato che fosse solo una goccia nell'oceano, in realtà sono le gocce che formano l'oceano. Il Bazar Club, ha dato un piccolo input ed altri ne seguiranno e, ci tiene a trasmettere un messaggio di sensibilizzazione e non di polemica o di protesta verso chi ogni giorno pulisce le strade della Città, ma verso chi non deve sporcare, cioè tutti Noi, nell'interesse di Tutti e del Territorio.



Uffici demografici, prorogata l'apertura straordinaria

Fino al 31 dicembre operativo, il martedì, lo sportello "Rilascio Cie urgenti"

Viste le innumerevoli richieste di rinnovo in urgenza delle carte di identità, oltre agli appuntamenti già fissati, è stata prorogata l'apertura straordinaria dello sportello demografico senza necessità di appuntamento per i rinnovi aventi carattere di urgenza documentata (es.

documentazione relativa a visite mediche imminenti o di spostamenti per motivi di lavoro, denuncia di furto/smarrimento di tutti i documenti di identità, titolo di viaggio...). Le aperture straordinarie sono programmate tutti i martedì fino al 31 dicembre 2023.

L'ufficio darà seguito a massimo 10 istanze di rinnovo giornaliera, per n. 5 istanze la mattina a partire dalle ore 09:00 e n. 5 istanze il pomeriggio a partire dalle ore 15:00. Si precisa che il rinnovo delle carte di identità in urgenza riguarda solo i residenti a Ladispoli.

Consiglio comunale il 30 ottobre

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assise civica di Ladispoli, in sessione straordinaria di prima convocazione, per il giorno 30/10/2023 alle ore 18:00 presso la sede municipale in piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno: Mozioni, interrogazioni ed interpellanze.



GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook, YouTube, Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952164 - 348 9203993

Ladispoli rende omaggio a Totò

Il Comune ospita la nipote Elena Anticoli De Curtis e Agostino De Angelis

Un importante appuntamento culturale si realizzerà martedì 31 ottobre 2023, nell'Aula Consiliare del Comune di Ladispoli, legato alla figura di Totò, il principe della risata, con la presenza della nipote Elena Anticoli De Curtis, con una conferenza stampa alle ore 11.00 e lo spettacolo alle ore 20.30 ad ingresso libero. "Totò, l'Uomo oltre la maschera" è il titolo dello Spettacolo Teatrale Multimediale ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis, promosso dal Comune di Ladispoli, Assessorato alla Cultura e voluto fortemente dal Sindaco Alessandro Grando, patrocinato dalla Regione Lazio e organizzato dall'Associazione Culturale ArchéoTheatron e dall'Academy for Theatre, Cinema and Cultural Heritage. La città di Ladispoli ha scelto di rendere omaggio al grande personaggio e artista italiano del panorama teatrale e cinematografico del '900, il Principe Antonio De Curtis in arte Totò, in quanto nel proprio territorio a partire dagli anni '50 si sono trasferiti comunità di pescatori provenienti dal territorio campano e che ancora oggi fanno parte integrante della comunità ladispolana. Un percorso nel mondo di Totò, un uomo con una sensibilità e una nobiltà d'animo elevate; quindi sarà soprattutto un omaggio all'uomo, anche attraverso le sue Poesie e liriche, pubblicate in una raccolta completa nel libro "Totò, il Principe Poeta" scritto dalla nipote e che sarà possibile acquistare con firma copie durante la presentazione dell'evento. Lo spettacolo, in cui Agostino De Angelis, oltre che



nella veste di attore dialogherà con Elena Anticoli De Curtis sulle storie e aneddoti del nonno nella vita privata e professionale, vedrà momenti cantati dal tenore Fabio Andreotti con l'accompagnamento musi-

cale al pianoforte di Rosalba Lapresentazione, la proiezione di immagini e filmati, l'interpretazione di testi e poesie di Gabriele Campagna, Samira Ercolani e degli allievi del Corso di Cinema Santa

Marinella Viva di Sonia Signoracci, Monia Marchi, Giacomo Costanzo, Riccardo Frontoni, Andrea Vella, Riccardo Dominici, Nerina Piras e Filippo Soracco. Fotografia di Biagio Tamarazzo. Interverranno l'attore Kasper Capparoni che parlerà del mondo cinematografico e il M^o Massimo Bacci, docente al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, con una riflessione su due opere di Renzo Rossellini, "Canto di palude" e "Canti del Golfo di Napoli", che tanta ispirazione hanno avuto da questo territorio a nord di Roma. Un omaggio all'Uomo, oltre la schematizzazione della sua storia, che ha avuto un'attenzione ai problemi sociali e culturali del '900 in Italia: la sensibilità sul sociale e la natura, gli orientamenti politici, l'integrità morale, la dedizione al lavoro, il rapporto con gli affetti familiari, ma soprattutto la sua profonda sensibilità d'animo e la poesia morale, che nasce e parla al cuore degli uomini.

I pannelli erano stati installati sui binari mesi fa, ma non erano mai stati accesi, fino ad ora Finalmente attivi i monitor alla stazione Fs

Una sorpresa ormai inaspettata per i tanti pendolari che giornalmente affollano le banchine della stazione che serve sia Cerveteri che Ladispoli, le due principali città del comprensorio dopo Civitavecchia. I nuovi monitor sulle banchine che indicano gli orari in tempo reale di arrivi e partenze dei treni hanno iniziato a funzionare. L'installazione degli apparati era avvenuta verso la fine di febbraio, ma per mesi sono rimasti lì, completamente spenti. Erano in tanti a lamentarsi del disservizio e ad invocare l'attivazione, ma da RFI non sono mai giunte risposte in merito. In queste ore, in sordina, i dispositivi sono stati immortalati sui social network in funzione. Le ragioni ovviamente non si sono fatte attendere, ma sono, in sostanza, attestate su un "meglio tardi che mai".



Oggi il Vescovo Ruzza inaugura l'Emporio solidale

Giovedì 26 ottobre alle 11 Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia, inaugurerà e benedirà l'Emporio solidale "Enzo Crialesi" di Caritas Porto-Santa Rufina a Ladispoli in via Ugo Foscolo 16-18. Il progetto, che ha previsto l'acquisto di un locale e il suo allestimento, è stato realizzato grazie ai fondi 8xmille della Chiesa cattolica. L'emporio è un market solidale che distribuisce generi alimentari e per la cura della persona e della casa a famiglie e singoli in particolare difficoltà inviati dai Centri di ascolto delle Caritas parrocchiali. La merce non sarà acquistabile ma solo ceduta ai beneficiari attraverso l'utilizzo di punti caricati su una tessera personale che viene gestita da un software specifico. Ad ogni prodotto corrisponde un numero di punti di cui le persone potranno usufruire nell'arco di un mese secondo una periodicità di accesso legata al singolo caso. L'iniziativa si integra in un progetto più ampio che ha l'obiettivo di sostenere fasce sociali che negli ultimi anni hanno subito un generale impoverimento dovuto a vari fattori, tra cui gli effetti socio-economici della pandemia, l'inflazione provocata dal conflitto in Europa orientale e i tagli al sistema del welfare. Altro obiettivo consiste nel diffondere il valore della cittadinanza attiva perché ognuno secondo le proprie possibilità e competenze possa contribuire alla realizzazione del bene comune nella forma del volontariato e attraverso la donazione di beni. Nello specifico, saranno coinvolti i punti vendita del territorio e i produttori locali, oltre alle filiere dedicate all'economia solidale. L'emporio è dedicato alla memoria di Enzo Crialesi, abitante per gran parte della sua vita a Ladispoli. Crialesi è stato dapprima direttore Caritas e poi responsabile della pastorale dei migranti

della diocesi di Porto-Santa Rufina, nella quale è stato ordinato diacono permanente. «L'emporio Caritas è un dono per tutti. Innanzitutto, è un dono per le persone in difficoltà che possono fare la spesa gratuitamente in un progetto costruito attorno a loro per promuoverne la dignità e valorizzarne l'autonomia. D'altro canto, rappresenta anche un dono per tutta la città. La scelta di un locale su strada, accogliente e accessibile, ci ricorda che la povertà esiste e riguarda molte più persone di quanto immaginiamo. Nel tessuto cittadino si configura come un segno di carità che ci invita a considerare le situazioni di fragilità e ci stimola a coinvolgerci per dedicare del tempo a chi vive nel bisogno», ha dichiarato Serena Campitiello, direttrice Caritas Porto-Santa Rufina. «Sono molto contento di inaugurare l'emporio Caritas di Ladispoli. Esso esprime la premura concreta della Chiesa per le sorelle e i fratelli in difficoltà. Con l'occasione voglio ringraziare di cuore gli operatori Caritas e i volontari che ogni giorno agiscono nelle nostre comunità per restituire dignità a chi spesso si sente solo e abbandonato. Abbiamo voluto dedicare l'emporio al compianto Enzo Crialesi, diacono esemplare della diocesi di Porto-Santa Rufina e cittadino prestigioso della città di Ladispoli. Per decenni Enzo ha servito con passione i più fragili e ha insegnato con il sorriso e l'operosità delle sue mani l'accoglienza dei migranti. È stato per tutti noi l'immagine della benevolenza e della testimonianza del Vangelo. Vorrei che il suo amore, la sua attenzione e la sua dedizione verso i fratelli siano un costante esempio per tutti noi a vivere secondo l'insegnamento di Gesù e a sentirci davvero tutti fratelli», ha dichiarato Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia.

Grandi opere, presentato il progetto di riqualificazione urbana Il sindaco Tidei: "Il 2024, anno della svolta per la nostra città"

SANTA MARINELLA - Santa Marinella sarà a breve un cantiere a cielo aperto. E' stato presentato questa mattina in conferenza stampa infatti, direttamente dal Sindaco Pietro Tidei, il programma di realizzazione di innumerevoli opere pubbliche che riguardano tutti i settori dell'attività amministrativa, dalle scuole all'arredo urbano, dallo sport alle strutture per il sociale. "Il 2024 sarà l'anno della svolta per la città di Santa Marinella - ha affermato il Sindaco - poiché partiranno i lavori di gran parte dei progetti sui quali abbiamo lavorato alacremente nei mesi scorsi e che

andranno a cambiare definitivamente il volto della città, incrementando di fatto i servizi a disposizione dei cittadini". Nella conferenza stampa programmatica, il Sindaco ha evidenziato ed illustrato i progetti che ogni singolo assessore, consigliere o delegato porterà avanti nel prosieguo della legislatura. "Agli inizi del mese di novembre - ha continuato il Sindaco - svolgeremo un'apposita conferenza dei servizi per effettuare un cronoprogramma completo e dettagliato su tutte queste opere pubbliche per le quali abbiamo recepito contributi e finanziamenti per

circa 20milioni di euro. In programma fin da subito c'è il completo rifacimento del Palasport Enzo De Angeli di Via delle Colonie, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le scuole di Santa Marinella e l'avvio dei lavori, dopo oggettivi ritardi burocratici, della nuova Piscina Comunale. Con l'inizio del prossimo anno il centro cottura e la mensa sociale di Via della Libertà diverranno sicuramente realtà, così come l'avvio del progetto di potenziamento e implementazione della pubblica illuminazione, il quale andrà a "coprire"

anche le zone tutt'oggi sprovviste di illuminazione. Senza tralasciare i nuovi impianti fognari in zona Colfiorito e Belvedere, il piano delle barriere architettoniche, la sistemazione della discesa a mare di Via Giuliani, la copertura della tribuna dello Stadio Comunale e tutti gli interventi di manutenzione stradale che riguarderanno l'intero territorio cittadino. Va specificato che saremo pronti, nel caso fosse necessario, alla revoca degli appalti laddove le tempistiche di realizzazione non fossero rispettati. In questo ambito - ha aggiunto il Sindaco - c'è un grande pro-



getto che sta portando avanti l'assessore Mei relativo all'arredo urbano, per il quale contiamo di ricevere un ingente finanziamento affinché i numerosi interventi di sistemazione previsti possano trasformare il volto della città nei prossimi mesi; dai marciapiedi dissestati ai parchi, dalla segnaletica turistica ai più semplici elementi di arredo urbano che interesseranno il centro e le periferie. La vera notizia - ha concluso il

Sindaco - è che finalmente la nostra città ha la possibilità di progettare, finanziare e mutare piccole e grandi opere che andranno a risolvere in maniera conclusiva le problematiche che da decenni Santa Marinella e Santa Severa si portano avanti. Cambieremo il volto di questa città, con serietà e autorevolezza, impegnandoci per quanto comunicato agli elettori e ai cittadini, con convinzione e spirito di squadra".

Fridays For Future aderisce al presidio di domani pomeriggio davanti al Teatro Traiano "La Palestina deve essere libera"

CIVITAVECCHIA - "Fridays For Future aderisce al presidio indetto il 27 ottobre alle 18 davanti al Teatro Traiano. Crediamo fermamente che la questione Palestinese sia perfettamente in linea con le rivendicazioni che, come movimento, abbiamo sempre fatto. Non può esistere una lotta per la giustizia climatica, sociale, di genere, senza sottolineare l'importanza della lotta anticolonialista che la Palestina e il popolo Palestinese portano avanti da 75 anni. Il conflitto Israele-Palestinese non è nato il 7 ottobre 2023 e, davanti alla rappresentazione mediatica a cui stiamo assistendo, crediamo sia necessario fare controinformazione e portare avanti un'idea che da sempre condividiamo: evitare di schierarsi riguardo la questione Palestinese non significa essere neutrali, significa schierarsi dalla parte di chi, illegalmente, occupa un territorio da 75 anni. Il giornalismo e le posizioni dei nostri partiti risultano appiattite, appoggiandosi quasi

esclusivamente alla linea dettata da Israele e ci riportano ad un concetto importantissimo sulla rappresentazione delle nostre lotte: la rappresentazione mediatica insieme alla politica overnativa è forte coi deboli e debole coi potenti. A quella che viene presentata come "Unica democrazia del medioriente" è permesso distruggere il 51% (per ora) delle abitazioni di Gaza, bombardare la nazione più densamente popolata della terra dove il 43% delle persone ha meno di 14 anni. Stiamo (Unione Europea e Occidente) permettendo azioni come il tagliare acqua, cibo ed elettricità lasciando passare questa violazione dei diritti umani come il diritto alla difesa di Israele. Stiamo parlando della stessa democrazia del medioriente che, con la complicità dell'occidente tutto, ha rivendicato le parole del proprio ministro della sicurezza nazionale Itamar Ben-Gvir che, ridendo, ha detto: "Perché nessuno studia a Gaza? Perché i bambini

sono tutti morti". Alla luce di questo, davanti alle prese di posizione da parte dei partiti al governo (tutti, dalla destra della Meloni all'opposizione di centrosinistra della Schlein) e in questa situazione di repressione del dissenso e di revisionismo storico, crediamo sia fondamentale alzare la testa e dire ad alta voce: LA PALESTINA DEVE ESSERE LIBERA. Libera dal colonialismo, dalla violenza, dalla repressione, dalla propaganda di Stato e dalle bombe che, quotidianamente, vengono sganciate sulla popolazione Palestinese. Come Fridays For Future prendiamo una posizione chiara: se nella storia, come ci è stato detto da 2 anni a questa parte, i conflitti si dividono tra un aggredito e un aggressore, noi ci schieriamo dalla parte dell'aggredito. Al presidio, da parte nostra, non verranno accettate né bandiere di Israele né comportamenti antisemiti. Palestina libera, indipendente". Nota a firma di Fridays For Future Civitavecchia



CIVITAVECCHIA - Nella mattina di martedì 24 ottobre si è svolta l'iniziativa "Sight for Kids", portata dal Lions Club in tre istituti civitavecchiesi per promuovere la prevenzione sulle problematiche da deficit dell'acutezza visiva nei bambini in età pediatrica. «Abbiamo fatto lo screening oculistico a quaranta alunni della scuola d'infanzia "I Bambini di

Beslan", individuando sei bimbi con deficit alla vista» ha spiegato il professor Alfonso Carnevalini, lo specialista incaricato dal Lions insieme ad altri professionisti, «altri venticinque li abbiamo testati al nido "Il Giardino di Ginevra", tra i quali un altro è risultato avere deficit alla vista, e altri sedici screening al nido "Le Briccole"». «La prevenzione è

Successo per lo screening oculistico dei Lions in tre istituti di Civitavecchia



fondamentale, e ringraziamo la costante attività dei Lions Club a supporto della comunità» ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Simona Galizia ricevendo gli organizzatori dell'iniziativa a Palazzo del Pincio insieme al Segretario generale

Angela Rosaria Stolfi in rappresentanza del sindaco. «Conosciamo bene la preziosa attività di quest'antica associazione» ha concluso la Galizia, «e sono sicura che ci rivedremo presto per illustrare le prossime iniziative».



Viterboimmagine2023: continua il ciclo degli incontri culturali

Al Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno di Viterbo
Laura Principi con "Il primo Novecento nell'Arte"

Nella splendida cornice della trecentesca Rocca Alborno a Viterbo, tra testimonianze etrusche ed opere contemporanee, la professoressa Laura Principi, insegnante di Storia dell'arte, direttrice artistica della Via degli Artisti e divulgatrice d'arte, ieri pomeriggio dalle ore 17:00 ha trattato, con estrema chiarezza e professionalità, davanti ad un pubblico attento e partecipe, il periodo artistico del Primo Novecento, approfondendo in modo particolare le rivoluzionarie e dirompenti Avanguardie Storiche.

La "lezione" della prof.ssa Laura Principi, arricchita da brevi ed accattivanti video illustrativi dei temi trattati, ha preso l'avvio dall'analisi del periodo storico di riferimento, ricco di scoperte in campo medico e scientifico, per passare poi ad analizzarne i movimenti artistici di riferimento, dall'Espressionismo fino al Surrealismo, passando per il Cubismo, Futurismo, Astrattismo e Dadaismo. Presentatore dell'evento è stato Enzo Trifolelli, patron di "ViterboImmagine2023", festival dislocato, oltre che al Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno, anche al Museo Monumentale del Colle del Duomo e al Museo Civico Danielli di Viterbo. Trifolelli, durante la conferenza della prof.ssa Laura Principi, agganciandosi agli argomenti trattati dalla stessa, ha illustrato ai presenti i temi dello SpazioTempismo e del FoTotempismo, le cui opere pittoriche, scultoree e fotografiche si trovano attualmente esposte nei tre musei sopraccitati fino al prossimo 5 novembre.

Un pomeriggio di Arte a tutto



campo, di grande interesse e partecipazione, concluso tra gli applausi dei presenti e la soddisfazione degli organizzatori. Al termine Enzo Trifolelli

ha ringraziato la prof.ssa Laura Principi per la professionalità e competenza, il gallerista Silvio Merlani e Giampiero Ascoli, che per conto di

ViterboImmagine2023, hanno donato alla Professoressa un orologio Tusciart Watch personalizzato per lo SpazioTempismo.



Borghi Etruschi, progetto "inclusivo" di successo

La DMO Borghi Etruschi ha presentato "la promozione del FARE", la costruzione della rete sinora realizzata che vede protagonisti circa 40 comuni dell'Etruria Laziale e ben 184 partner e sostenitori privati. Fare rete razionalizzando le risorse e puntando ad un obiettivo comune è la nostra parola d'ordine. Rete necessaria per valorizzare l'immenso patrimonio del Lazio, un territorio nel quale le stratificazioni della storia e la natura hanno creato una straordinaria ricchezza da vivere e valorizzare. La collaborazione a tutti i livelli da raggiungere al di là di ogni campanilismo è stato indicato come un traguardo all'orizzonte, all'interessante conferenza che si è tenuta questa mattina su iniziativa della Dmo Borghi Etruschi. Un evento che ha riunito trasversalmente addetti ai lavori nel solco del nuovo indirizzo voluto dalla Regione Lazio di favorire la nascita e la condivisione dei territori. Nella cornice di un elegante Relais a Manziana si è dibattuto in modo concreto sul turismo, a partire da quello organizzato. Ad aprire i lavori Francesca Toto, presidente DMO Borghi Etruschi e Lucilla Simonacci della stessa organizzazione che, presentando la loro offerta turistica, hanno rilanciato l'appello alla collaborazione. Il presidente ha inoltre ribadito la comunità di intenti con alcune delle Dmo ed in particolare con Beltur del lago di Bracciano, H2O Tevere Mare, La Francigena e le vie del gusto in Tuscia e Weekend. Ed è proprio il focus della collaborazione sul quale ha esordito Mario Luciano Crea, consigliere regionale Lista Rocca e Presidente della Commissione regionale Cultura Turismo Spettacoli Sport che si è complimentato con la DMP Borghi Etruschi per questa prima tappa raggiunta con impegno e passione. Di grande livello l'intervento successivo. A prendere la parola a Villa Clodia a Manziana infatti Stefano Petrocchi Direttore Regionale Musei Lazio che, esaltando la proficua collaborazione già avviata con Oriolo Romano e il suo Palazzo Altieri, ha voluto sottolineare la straordinarietà di due importanti musei del territorio: il Museo Nazionale di Tuscia, ospitato in convento francescano fondato nel 1247, e il Museo Nazionale di

Civitavecchia collocato nelle antiche dogane pontificie voluta da Clemente XIII. Ha poi lanciato la proposta di realizzare spazi dedicati ai beni culturali provenienti dal territorio nell'aeroporto di Civitavecchia. E il sindaco di Fiumicino Mario Baccini ha subito raccolto l'appello di Petrocchi anticipando il suo impegno per il raggiungimento dell'obiettivo. Più politicamente poi Baccini ha rilanciato poi la proposta di una sorta di nuova Provincia che vada da Fiumicino a Tarquinia ed oltre passando per Civitavecchia e i Monti della Tolfa. Un sogno antico che vorrebbe sottrarre l'hinterland ad una Città Eterna che tutto oscura e fagocita. A seguire ha preso la parola Giorgio Polesi, commissario straordinario del Parco di Veio che ha ribadito ancora una volta il valore del patrimonio culturale e storico del territorio. Ha sottolineato, anche quale socio fondatore della Dmo Borghi Etruschi, le iniziative in atto per mettere in luce il patrimonio etrusco e la grande potenzialità del percorso della Francigena. Grande interesse e consenso hanno poi riscosso gli interventi dei sindaci presenti, Alessio Telloni per Manziana, Emanuele Rallo per Oriolo, Angelo Pizzigallo per Anguillara Sabazia, Alessandro Bettarelli per Canale Monterano e dei tecnici, di Giancarlo dell'Orco, Destination Manager esperto di network locali, che ha raccontato l'esperienza in atto nella Maremma, e l'archeologo Fabrizio Porcaroli che ha ribadito l'importanza della tutela del patrimonio culturale. Tra gli intervenuti Paolo Pacchiarotti dell'International Tour Film Festival di Civitavecchia. Ampio consenso poi per le proposte presentate in prima persona da Marina Morelli. Tra le sue attività la cura degli eventi al Castello di Ceri e "30 Km di gusto, I Sapori dell'Etruria Meridionale". Ha preso la parola poi Flavia Fontanesi, consulente turismo sostenibile. Scendendo nel concreto la DMO Borghi Etruschi ha poi voluto dare un presente in segno di riconoscimento a Massimiliano Dell'Aquila dell'associazione Salvaguardiamo Bracciano per gli interventi di ripulitura lungo la Settevenne-Palo la strada di collegamento tra Cerveteri e Bracciano.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Il premier Meloni ieri in Parlamento in vista del Consiglio europeo, di oggi e domani, a Bruxelles “Israele-Hamas: Ue dia risposte rapide”

Il Presidente del Consiglio ha parlato anche di Ucraina. All'opposizione: “Governo compatto”

Guerra fra Israele e Hamas, futuro europeo per l'Ucraina, fondamentalismo islamico e immigrazione irregolare. Sono questi i principali temi che il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha affrontato ieri nel suo discorso in Senato (e poi nel pomeriggio alla Camera) in vista del Consiglio europeo che si tiene oggi e domani a Bruxelles, in Belgio. Il discorso del premier è cominciato ricordando il ruolo cruciale del vertice tra i leader europei. “Il Consiglio Ue viene celebrato in una fase storica e in un contesto internazionale ancora più difficili e drammatici dei precedenti. L'Ue è chiamata a dare risposte forti e urgenti alle difficoltà che la sfidano, dall'interno e dall'esterno. Non sarà un Consiglio di routine né semplice” - ha detto Meloni, che ha subito ricordato gli attacchi di Hamas del 7 ottobre scorso. “Richiediamo con forza il rilascio degli ostaggi, a partire da donne, bambini e anziani” - ha aggiunto. Ciò che è accaduto “ci spaventa molto come italiani e europei. Sono immagini viste più volte nella nostra storia, che ha visto la sua forma più atroce nella persecuzione del popolo ebraico”, ha sottolineato. “L'Italia ha un ruolo di ponte tra Europa e Mediterraneo” - ha continuato Meloni, e ciò serve a “impedire che si cada nella trappola dello scontro tra civiltà, che avrebbe



conseguenze inimmaginabili”. L'obiettivo di Hamas “non era e non poteva essere” la difesa del popolo palestinese - che “invece viene calpestata” dall'organizzazione - ma “era provocare un conflitto più esteso”. Ecco perché, ha sentenziato la premier, “tutti quelli che sono dalla parte giusta devono sapere lavorare insieme per impedire l'escalation del conflitto”.

“Civili di Gaza vittime”

“I civili di Gaza, i diritti del popolo palestinese e le istituzioni che lo rappresentano legittimamente, a partire dall'Autorità nazionale palestinese, sono essi stessi vittime della politica di Hamas, e le due cose non devono mai essere sovrapposte” - ha detto

Meloni. Da parte dell'Italia c'è “massima attenzione alla destinazione degli aiuti” ai palestinesi perché bisogna “escludere che anche un euro possa arrivare nelle mani di Hamas”. “In tutti questi contesti” di dialogo internazionale, il presidente del Consiglio ha spiegato di aver “sottolineato l'importanza di contribuire alla de-escalation e a riprendere quanto prima l'iniziativa politica, per arrivare a una soluzione strutturale due popoli, due Stati”. E ancora: “Siamo consapevoli che il punto di equilibrio tra una reazione necessaria e una sproporzionata, in un contesto nel quale Hamas si fa volutamente scudo della popolazione civile, sia in assoluto la cosa più diffi-

le, ma perseguire questo equilibrio è la principale delle nostre responsabilità”. “Sono convinta che lavorare concretamente, e con una tempistica definita, a una soluzione strutturale per la crisi israelo-palestinese sarebbe anche il modo più efficace possibile per svelare il bluff di Hamas agli occhi dei palestinesi e contribuire a sconfiggerlo” - ha spiegato Meloni.

“No all'antisemitismo”

“Non può esserci alcuna ambiguità nel condannare in modo fermo i crimini di Hamas, non deve esserci alcun distinguo nella condanna a ogni forma di antisemitismo, compresa quella di matrice islamica e quella che viene camuffata da

avversione allo Stato di Israele. Non devono esserci dubbi nel sostenere il diritto di Israele a esistere e a difendere i propri confini in linea con il diritto internazionale. Questa è la posizione del governo italiano” - ha ribadito il premier. Dopo l'ampia parte sulla guerra tra Israele e Hamas, e sulla situazione nella Striscia di Gaza, il presidente del Consiglio ha aperto il raggio delle sue riflessioni. “La crisi in Medio Oriente, neanche a dirlo, ci riguarda direttamente. Riguarda l'Italia, riguarda l'Europa, riguarda l'Occidente. Non solo per le conseguenze che potrebbe creare, ma anche perché un mondo nel quale saltano non solo il diritto internazionale ma anche le più elementari regole di convivenza tra Stati e popoli, è un mondo che rischia di piombare nel caos” - è il monito di Meloni. “In mondo in cui non esistono più linee rosse invalicabili, è un mondo insicuro per tutti, anche per noi, non solo per chi è coinvolto nei conflitti”.

“Un dovere alzare la guardia”

“Abbiamo quindi il dovere di alzare la guardia, come abbiamo fatto a partire dall'implementazione delle misure di protezione delle comunità ebraiche e dei luoghi sensibili in tutta Italia” - ha detto Meloni. “E come hanno fatto nelle ultime ore le nostre forze dell'ordine, che ringra-

ziano a nome di tutti gli italiani per lo straordinario lavoro che svolgono ogni giorno al servizio della nazione, assicurando alla giustizia alcuni fondamentalisti pronti a colpire in qualsiasi momento” - ha aggiunto. Meloni è poi tornata sulla questione ucraina e sul ruolo della Russia nello scenario internazionale. “Non è un caso che non ci siano state condanne specifiche della Russia dell'attacco di Hamas”, ha detto la premier. Per questo si intende ribadire “il sostegno al popolo ucraino. Non dobbiamo fare l'errore di affievolire il sostegno alla causa ucraina”. E l'Italia guarda “non solo al presente ma a un futuro di pace, a un futuro europeo per l'Ucraina”.

“Maggioranza compatta”

Nel suo intervento in Parlamento, il presidente del Consiglio ha voluto ribadire la solidità dell'esecutivo: “La nostra maggioranza politica è compatta, fatevene una ragione. Il governo ha un orizzonte di legislatura”. Alla fine del discorso, tutti i senatori del Centrodestra hanno applaudito la premier (che ha rivolto loro dei baci), mentre i colleghi dell'opposizione sono rimasti immobili. I banchi del governo erano gremiti, con i ministri e sottosegretari al completo (mancava però il titolare ai Trasporti, Matteo Salvini).

Parlando in Parlamento, il premier Giorgia Meloni ha voluto soffermarsi anche sul rapporto tra terrorismo e immigrazione irregolare. “Inquieto vedere ricomparire nelle nostre strade il fenomeno dei lupi solitari, che uccidono innocenti pretendendo di farlo in nome di Dio, con tanto di successive rivendicazioni a nome dello Stato islamico. Vogliono tornare a colpire la nostra libertà, il nostro stile di vita. Vogliono vederci impauriti e pronti a rinunciare alla nostra quotidianità, e la nostra risposta, in Europa, deve essere forte e inequivocabile. Non ci riusciranno”, ha sentenziato. “Dobbiamo fare i conti con i rischi connes-

“Allo studio un provvedimento contro il traffico dei migranti”

si” anche alla “radicalizzazione di immigrati spesso irregolari”, ha specificato. “Può esistere purtroppo un legame tra terrorismo e immigrazione irregolare. E ha sbagliato chi ha liquidato questo possibile nesso” e portato avanti in passato Come ha spiegato Meloni, “la stessa presidente” della Commissione europea Ursula von der

Leyen “ha inviato in queste ore una lettera al Consiglio dando atto dei passi concreti fatti in questa direzione e annunciando, tra l'altro, un provvedimento imminente per rafforzare il quadro giuridico e le politiche europee di contrasto al traffico di esseri umani. È un impegno significativo che siamo pronti a sostenere”.



Mattarella: “Dare attuazione al Pnrr vale più del mitico Piano Marshall”

“Oggi è il tempo della prova di dare piena attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tante risorse, tanti progetti costituiscono nel loro insieme un'occasione storica per il Paese, con la mobilitazione di importi ingenti, addirittura superiori a quelli del provvidenziale e mitico Piano Marshall” nel dopoguerra” - lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo all'assemblea dell'Anci a Genova. “Si tratta di un grande, decisivo contributo per innovare e migliorare l'Italia e l'Europa nella capacità produttiva, nella sostenibilità dello sviluppo futuro, nella coesione sociale”, ha poi



aggiunto. “I Comuni sono il primo banco di prova della vitalità di una democrazia e sarebbe un errore privilegiare scorciatoie su questo terreno” - ha proseguito

Mattarella nel suo discorso. “Proprio la vitalità che caratterizza il rapporto tra le persone e i Comuni indica che va perseguita con ostinazione la strada del sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini, elemento certamente non secondario di legittimazione. Anche per contrastare la preoccupante tendenza al disimpegno elettorale” - ha ribadito ancora il presidente della Repubblica riferendosi ai pericoli di una sempre più scarsa partecipazione dei cittadini alle elezioni. Ai Comuni, ha detto Mattarella, “è chiesto, spesso, di intervenire come pronto soccorso, di decidere in fretta, senza avere certezze delle risorse necessarie ad affrontare le emergenze, con i sindaci in prima linea. È il caso delle calamità naturali. È caso di flussi migratori di dimensioni non previste. Il vostro lavoro, il lavoro della comunità degli amministratori locali, si fa sempre più complesso e impegnativo”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Fonti d'intelligence Usa hanno rivelato alla Cnn alcuni retroscena dell'attacco del 7 ottobre

"Servizi israeliani beffati da spie vecchio stile"

Hamas avrebbe usato telefoni fissi per eludere le intercettazioni. I preparativi nei sotterranei di Gaza

Un piccolo gruppo di agenti di Hamas ha pianificato il massacro contro Israele del 7 ottobre scorso comunicando attraverso una rete di telefoni cablati inseriti nel sistema di tunnel che attraversa l'intera Striscia di Gaza per evitare di essere scoperti e intercettati dall'intelligence israeliana. Lo ha reso noto la Cnn, citando dati appreso direttamente da fonti dell'intelligence Usa. Secondo il rapporto, nell'arco di due anni, Hamas ha evitato di usare cellulari e computer, conoscendo le capacità di penetrazione nei sistemi informatici da parte di Israele, usando telefoni fissi e incontrandosi di persona per pianificare l'attacco attraverso

"misure di controspionaggio vecchio stile". Le linee telefoniche nei tunnel permettevano agli agenti di comunicare tra loro in segreto senza essere rintracciati dai funzionari dell'intelligence israeliana, hanno detto le fonti che si sono confrontate con la Cnn. Durante i due anni di pianificazione, la piccola cellula operante nei tunnel ha utilizzato le linee telefoniche fisse per comunicare e pianificare l'operazione, ma è poi rimasta ferma fino al momento di attivarsi e invitare centinaia di combattenti di Hamas a lanciare l'attacco del 7 ottobre, riferiscono le fonti. Sempre da notizie vicine all'intelligence Usa è stato anche rivelato alla



Cnn come Hamas abbia nascosto la pianificazione dell'operazione attraverso misure di controspionaggio definite come di "vecchio stile", come riunioni di pianificazione di persona rimanendo lontani dalle comunicazioni digi-

tali i cui segnali potevano essere tracciati dagli israeliani. La notizia, ha spiegato la Cnn, "offre nuove informazioni sul motivo per cui Israele e gli Stati Uniti sono stati così impreparati dall'attacco di Hamas, che ha visto almeno 1.500 combattenti riversarsi oltre il confine in Israele in un'operazione che ha ucciso almeno 1.400 israeliani". Le Forze di Difesa Israeliane si riferiscono informalmente ai tunnel costruiti da Hamas negli ultimi 15 anni circa come alla "metropolitana di Gaza". I tunnel costituiscono un vasto labirinto che viene utilizzato per immagazzinare razzi e depositi di munizioni, oltre a fornire ai

militanti un modo per spostarsi inosservati. L'Idf afferma inoltre che contiene centri vitali di comando e controllo di Hamas. Intanto la polizia e l'esercito hanno identificato finora 1.106 israeliani uccisi nell'attacco di Hamas. Lo ha fatto sapere la stessa polizia nel suo periodico bilancio aggiornato, secondo cui del totale dei civili morti è stato identificato, soprattutto grazie agli esami del Dna, l'84 per cento, pari a 798 persone. I soldati israeliani morti durante la guerra sono ad oggi 308 mentre gli ostaggi ancora nelle mani dell'organizzazione terroristica - secondo il portavoce militare - sono 222.

Secondo alcuni analisti, Mosca avrebbe già usato il drone più potente e "invisibile"

A Kiev in azione i famigerati Italmas

Le forze russe potrebbero aver utilizzato per la prima volta i nuovi droni Italmas a lungo raggio in un recente attacco all'oblast di Kiev, in Ucraina. Lo afferma l'Istituto per lo studio della guerra (Isw) nel suo ultimo aggiornamento sull'andamento del conflitto scatenato dall'invasione russa, secondo cui questo tipo di drone offre specifiche tecniche notevolmente migliorate rispetto a un altro uav prodotto in Russia e chiamato Lancet. Questi aggiornamenti comprenderebbero una testata più grande e una autonomia fino a 200 chilometri. Si dice che il drone sia dotato di un motore a benzina, con il serbatoio del carburante integrato nella struttura alare. Fonti russe - scrivono gli ana-

listi americani - hanno sottolineato che i droni Italmas sono più leggeri degli Shahed e sono più difficili da individuare e abbattere. Secondo quanto riferito, i droni Italmas sono anche più economici, il che significa che possono essere prodotti e utilizzati più ampiamente, ma sono anche meno efficaci. Sempre le stesse fonti russe hanno affermato, quindi, che le forze del Cremlino probabilmente utilizzeranno i droni Italmas in tandem con gli Shahed. "Nell'ultima settimana i combattimenti si sono intensificati attorno alle sponde del corso inferiore del fiume Dnipro. L'Ucraina ha dato maggiore priorità alle operazioni in questo settore, costruendo piccole teste di ponte

sulla sponda orientale che controlla dalla scorsa estate". Questo è quanto ha scritto invece su X l'intelligence britannica, sottolineando che "probabilmente la Russia è in allerta circa la possibilità di attacchi lungo il fiume da quando ha ritirato le sue forze dalla sponda occidentale 12 mesi fa". "L'area - ha proseguito il ministro della Difesa di Londra - è sotto il controllo della 18esima Armata di Armi Combine, recentemente costituita, dopo che alcune delle unità precedentemente presenti nella zona sono state dirottate verso l'asse di Orikhiv a Est. Come nella maggior parte degli altri settori, un fattore decisivo è quasi certamente la capacità dei militari di effettuare



un fuoco di artiglieria accurato e intenso. Le prime indicazioni suggeriscono che la Russia abbia man-

tenuto una significativa capacità di artiglieria nel raggio d'azione lungo il fiume".

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha "perso la testa" e deve essere isolato prima che provochi una nuova guerra mondiale. Lo ha scritto il presidente della Duma di Stato della Federazione Russa (la Camera bassa del Parlamento di Mosca), Vjacheslav Volodin, sul suo canale Telegram. "Joe Biden ha detto che l'umanità ha bisogno di un nuovo ordine mondiale e che gli Stati Uniti possono costruirlo. Pertanto, ha concordato che l'ordine basato sulle regole statunitensi ha esaurito la sua utilità" - ha scritto Volodin. Allo stesso tempo, il presidente della Duma, da sempre uno dei politici anti-occidentali e anti-americani più accaniti fra gli esponenti dello schieramento che sostiene il presidente Vladimir Putin, ha avvertito che i tentativi di rimodellare il mondo multipolare secondo i modelli statunitensi "porteranno

Mosca a testa bassa contro Biden

Il presidente della Duma di Stato: "Porta il mondo verso la catastrofe"

no a una catastrofe globale". "Biden, che ha perso la testa, dovrebbe essere isolato prima di iniziare una guerra mondiale" - ha aggiunto Volodin. Secondo il presidente della Duma russa, Biden avrebbe dovuto ammettere, secondo il presidente della Duma di Stato, che Washington, cercando di mantenere la propria egemonia, ha solo causato danni. Le guerre commerciali hanno interrotto le catene economiche consolidate e causato la profonda crisi dell'Unione europea, e le tensioni intorno a Taiwan,



all'Ucraina e al Medio Oriente sono "in fiamme": tutti questi problemi sono una conseguenza dell'amministrazione Usa guidata da Biden, ha osservato il presidente della Duma. "Negli affari nessuno affiderà i soldi per la seconda volta a qualcuno che in precedenza ha portato alla bancarotta. Lo stesso principio esiste in politica: nessuno al mondo sarà d'accordo sul fatto che Biden e gli Stati Uniti, che hanno distrutto la sicurezza globale, possano costruire un nuovo ordine mondiale nel loro interesse" - ha scritto Volodin. Allo stesso tempo, il presidente della Duma ha osservato che l'80 per cento della popolazione mondiale ritiene che le relazioni debbano essere sviluppate secondo i principi di cooperazione reciprocamente vantaggiosa, rispetto, non interferenza negli affari sovrani e assenza di doppi standard.

Monumenti e siti “nodi multisensoriali” hi-tech anti degrado

Utilizzando alcuni “nodi multisensoriali” a basso costo, sarà presto possibile caratterizzare, dal punto di vista geofisico, geologico, geotecnico e strutturale, i monumenti e gli edifici di pregio, monitorando continuamente la tenuta del terreno e delle strutture stesse e, al contempo, sviluppando una soluzione per l'Early Warning, cioè l'allarme anticipato a scopo preventivo. Questo sistema permetterà dunque di evidenziare in tempo reale gli eventuali processi degenerativi del manufatto e di avviare iniziative tempestive di tutela per la salvaguardia del bene e l'incolumità dei fruitori. Il dispositivo, ancora in forma di prototipo, è stato realizzato grazie al progetto Hch, “LowCost GeoEngineering Check”, incentrato appunto su un sistema multisensoriale a basso costo finalizzato alla diagnosi per la tutela e conservazione del patrimonio storico culturale, coordinato dal professore Bruno Andò del dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica e informatica dell'Università di Catania e realizzato da un partenariato estremamente multidisciplinare costituito da enti di ricerca di eccellenza e aziende, con forti competenze nell'ambito della sensoristica, dell'elettronica e in generale dell'Ict. Di questo team di ricerca, che sta puntando su un approccio innovativo per la tutela dei beni culturali, fanno parte lo stesso Dieei, i dipartimenti di Scienze matematiche e informatiche, Scienze fisiche e Scienze della Terra e di Ingegneria dell'Università di Messina, e aziende private quali Homatron srl, Technoside srl, L&R Laboratori e ricerche srl, Rizzo Consulting srl, PortableLab Geology & Engineering srl. Un esempio virtuoso, quindi, di sinergia e cooperazione fra gruppi di ricerca con diverse expertise nei campi della geotecnica, dell'analisi strutturale e dell'ingegneria elettronica, che ha garantito quella multidisciplinarietà necessaria per affrontare lo sviluppo del complesso framework di monitoraggio e analisi strutturale previsto nell'ambito del progetto Hch.

Urgente ristrutturazione. Il sito custodisce reperti d'inestimabile valore Berlino “perde” una meraviglia Chiuso il Museo di Pergamo

Per un restauro che durerà ben 14 anni, ha chiuso definitivamente le porte il Museo di Pergamo, il più visitato a Berlino, la cui riapertura è prevista non prima del 2037. Si tratta di lavori definiti come “vitali” per il polo museale, che ospita tesori archeologici spettacolari, come la Porta babilonese di Ishtar che conta 2600 anni. L'intervento di ristrutturazione dello spazio espositivo dovrà rafforzare le fondamenta pesantemente danneggiate dal peso fisico delle collezioni e dal tempo, in quanto il museo è stato costruito sul letto di un fiume dell'era glaciale.

L'usura dell'edificio e i danni permanenti risalenti alla Seconda guerra mondiale, finora mai riparati in maniera definitiva, hanno causato persino alcune perdite d'acqua durante le ultime, abbondanti piogge. “E' un intervento urgente. L'edificio è in pessime condizioni e si dovrebbe dire, senza troppi giri di parole, che



sta crollando” - ha spiegato Barbara Helwing, direttrice del Museo del Vicino Oriente antico dei Musei statali di Berlino. Si tratta quindi di un'impresa “titanica”, dal costo stimato in quasi 1,5 miliardi di euro, per proteg-

gere le preziose collezioni e garantire la sicurezza dei visitatori.

L'ala nord del museo era già stata chiusa per lavori di ristrutturazione nel 2012 e l'altare di Pergamo è già nascosto dietro le impalcature

dal 2014. Se tutto andrà secondo i piani, questa sarà la prima parte del museo che potrà essere nuovamente visitata già nel 2027. Migliaia di oggetti - sculture, urne, tappeti - saranno raccolti nei depositi, mentre una piccola parte verrà prestata ad altri enti. Grandi monumenti, come la Porta babilonese di Ishtar, protetti da una copertura, rimarranno invece al loro posto durante i lavori. Le critiche ai lavori programmati non sono mancate, negli ultimi mesi, in particolare in relazione ai costi, considerati “esorbitanti”, della ristrutturazione e sul fatto che non sarà un museo impostato secondo criteri ecologici, ad eccezione di qualche pannello solare certamente non rilevante ai fini di un reale efficientamento energetico.

“Quando sarà completamente ristrutturato nel 2037, il Pergamon Museum sarà, in termini di tecnologia climatica ed energia, un edificio del passato alimentato da combustibili fossili” - ha sottolineato sul settimanale tedesco “Die Zeit” il critico di architettura, Nikolaus Bernau. Altro problema, in prospettiva: la possibile richiesta di restituzione di alcune opere, mentre sempre più istituzioni occidentali riconsegnano beni culturali ai Paesi di provenienza, in Africa e Asia. Sul quotidiano tedesco “Tagesspiegel”, l'archeologa del ministero della Cultura turco, Zeynep Boz, si è chiesta se la Germania avesse davvero il diritto di possedere l'altare di Pergamo, pertanto durante i lavori di ristrutturazione proseguiranno le ricerche sulla provenienza delle collezioni del museo. Inaugurato nel 1930, il Pergamon Museum attira più di un milione di visitatori all'anno quando tutte le mostre sono accessibili. Negli ultimi mesi, l'annuncio di questa profonda ristrutturazione ha richiamato ancor più berlinesi e turisti desiderosi di dare un'ultima occhiata ai capolavori ospitati. Dopo aver scoperto le rovine dell'altare romano di Pergamo nell'attuale Turchia, tra il 1878 e il 1886, gli archeologi tedeschi le trasferirono a Berlino, in base a un accordo tra la Germania e l'Impero Ottomano. La ricostruzione di questo altare durò fino al 1902. Il Museo di Pergamo, la cui architettura ricorda un antico tempio, fu a suo tempo appositamente progettato per esporre e mettere in risalto in particolare questo altare e la Porta babilonese di Ishtar.

Appello di associazioni, tra cui Italia Nostra, al ministero della Cultura e all'Unesco

“Il Teatro greco di Siracusa è in pericolo”

Undici associazioni culturali ed ambientaliste, tra cui Italia Nostra, hanno scritto all'Unesco ed all'Ufficio beni culturali del ministero della Cultura per lanciare l'allarme sulle condizioni del Teatro greco di Siracusa. Secondo quanto emerge nella lettera-denuncia, il rischio è dettato dall'“uso eccessivo del monumento come contenitore teatrale, incompatibile, per durata e modalità, con l'attuale stato di conservazione”. Il riferimento è alla recente stagione dei concerti pop e rock, tenutasi nell'antica cavea che ha ospitato 12 stelle della musica italiana: questi spettacoli, a parere delle associazioni, avrebbero sottoposto a stress un sito molto fragile. “Il Teatro è scavato in una calcarenite tenera e porosa”, un “fango carbonatico litificato di origine marina che presenta una porosità molto elevata dal 20 al 30 per cento” secondo la definizione del professor

Lorenzo Lazzarini, esperto petrografo dell'Università di Venezia, “che ha lanciato ripetuti allarmi sullo stato del monumento” - spiegano le associazioni. Inoltre, “le vicende storiche, visto che il monumento è stato per alcuni secoli sede di mulini ad acqua, con conseguente continuo ruscamento su tutta la cavea e le condizioni ambientali, tra cui le escursioni termiche, l'erosione eolica e la vegetazione, generano una situazione di intrinseca fragilità, che si rivela nella percepibile accelerazione del processo di degrado naturale”. Il Teatro greco ospita ogni anno le rappresentazioni classiche, organizzate dalla Fondazione Inda: questi eventi, secondo le associazioni, hanno un loro peso sulla tenuta dell'antica cavea. “Da poche rappresentazioni si è passati a rappresentazioni giornaliere, da un mese di svolgimento a più di due mesi, dalla cadenza quadriennale a quella biennale

e infine, negli anni novanta, alla cadenza annuale. Così anche per le scenografie: da pochi elementi leggeri e facilmente manovrabili si è passati a installazioni sempre più impegnative e pesanti, che per di più vengono montate e smontate praticamente ogni giorno per la durata di due mesi, dal momento che le diverse opere rappresentate si alternano giornalmente, con effetti di pesante e continuo attrito”. Per questo motivo, le associazioni chiedono all'Unesco, “nell'ambito della funzione di controllo che può e deve esercitare sullo stato dei beni oggetto di Dichiarazione Unesco, di voler intervenire per valutare la congruità dell'attuale uso del Teatro con le esigenze della tutela, per come prescritto dalla normativa nazionale vigente e ribadito dalla stessa ‘Carta di Siracusa’ per la conservazione, fruizione e gestione delle architetture teatrali antiche”.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



di Simone Pietro Zazza

Basket, intervista esclusiva all'allenatore della DCL Edilizia RIM Cerveteri, Giorgio Russo "Promozione in serie C-Unica? La chiave del nostro successo... l'unione del gruppo"

La squadra cestistica della RIM di Cerveteri ha compiuto qualche mese fa l'incredibile impresa di approdare in Serie C Unica, raggiungendo una categoria di altissimo livello che rappresenta una sfida indubbiamente allettante, ma allo stesso tempo complicata e inedita per la società cerveterana. Il salto è difficile e non solo per i giocatori, ma anche per chi deve guidare la squadra in questo nuovo cammino: nel caso della RIM il riferimento in panchina è Giorgio Russo, allenatore di appena 31 anni, il quale è giunto al suo quarto anno sulla panchina dei Cervi ceretani della pallacanestro, prolungando così la permanenza al timone della RIM coronata finora con risultati prestigiosi. E il curriculum straordinario di Giorgio Russo come allenatore vanta già una storia decennale contrassegnata da diverse esperienze accumulate in squadre abituate a competere per risultati importanti: "Ho iniziato ad allenare quando avevo 16 anni, poiché mio padre era allenatore e mia madre cestista. Insomma, da una famiglia così tanto legata alla pallacanestro, non potevo non crescere con la passione per il basket, e seguendo le orme di mio padre, sin da bambino, avevo il sogno di allenare una squadra cestistica. La prima esperienza che feci fu quella di collaborare con un gruppo di ragazzi per una squadra Under-14 di Santa Marinella. La stagione successiva entrai a far parte dello staff della squadra femminile del Santa Marinella impegnata in Serie B e con i vari gruppi del settore giovanile. Ho trascorso tre anni arrivando a ricoprire il ruolo di assistente sulla panchina della Serie A3 dell'epoca. La più grande esperienza in quegli

anni la vissi al San Raffaele, la squadra femminile più importante di Roma con ben sei scudetti alle spalle, con la quale rimasi quattro anni. Iniziai come assistente e come allenatore di alcuni gruppi giovanili, portando avanti allo stesso tempo gli studi universitari. Sono stati anni incredibili: con la femminile passammo dal Serie C alla Serie B, dalla Serie B alla Serie A2 e qui, complice l'addio del capo allenatore, ottenni il ruolo di tecnico della squadra a 25 anni, divenendo quell'anno il coach più giovane d'Italia in tutti i campionati nazionali, sia maschili sia femminili, guidando il San Raffaele verso la salvezza. Decidemmo comunque di partecipare al campionato di Serie B per motivi economici, vincendolo e conquistando anche la Coppa Lazio, perdendo tuttavia ai play-off nazionali la possibilità di salire di categoria. Ebbi anche l'onore di ricoprire il ruolo di capo allenatore della squadra del Lazio nel Torneo delle regioni 2017, il torneo più importante d'Italia il quale si disputa annualmente con squadre composte dai migliori giocatori delle varie regioni, e quell'anno con il Lazio femminile ottenemmo il terzo posto, un risultato a dir poco clamoroso. Guidai anche la Rappresentativa laziale, ottenendo il quarto posto alle finali di Rimini. Nel 2018 mi laureai, e decisi di tornare a Santa Marinella, dove iniziai a lavorare come ingegnere, allenando allo stesso tempo con il Pyrgi in Serie C2 maschile. Poi arrivò il Covid-19, e le attività furono momentaneamente sospese".

Di lì a poco iniziò anche la tua avventura a Cerveteri. Come sei arrivato sulla panchina ceretana?

"Venni contattato nel 2020 dal direttore sportivo Daniele de Stradis e dal capitano Emanuele Parrocchini, e da quando sono arrivato alla RIM abbiamo sempre vinto i campionati: il primo anno la Coppa del Centenario di Serie D da imbattuti, la quale non comprendeva la promozione, poiché venne adottata una formula differente rispetto al solito a causa del Covid-19, e quell'estate conquistammo lo scudetto UISP alle finali nazionali di Rimini. L'anno successivo vincemmo la Serie D in un campionato lunghissimo finito a giugno e pochi mesi fa abbiamo ottenuto la promozione diretta dalla

Serie C2 alla C Unica".

Ti aspettavi lo scorso anno di poter concludere il campionato centrando la clamorosa qualificazione in C Unica?

"Sinceramente parlando, no, non me lo sarei mai aspettato, semplicemente perché affrontavamo la stagione da neopromossi contro squadre con risorse superiori alle nostre. Però la nostra forza è stata ed è tuttora l'unione che c'è tra tutti i membri del gruppo, l'amicizia che ci lega fuori dal campo, a partire da Daniele De Stradis ed Emanuele Parrocchini fino ad arrivare ai membri più giovani. La chiave del nostro successo secondo me sta proprio nel bel rapporto che ci portiamo anche in campo, oltre ovviamente al gioco espresso dai ragazzi: nel girone di ritorno della passata stagione, su 11 partite disputate ne abbiamo vinto 10, giocando a un livello di pallacanestro che, come detto ai ragazzi, non avevo mai visto in tutte le mie precedenti esperienze da allenatore. Sono stati veramente molto bravi, è come se fosse scattata una molla, e cambiando due/tre aspetti tattici i ragazzi hanno giocato in maniera favolosa, centrando la qualificazione in Serie C Unica".

Guardando la storia cestistica di Cerveteri, un simile traguardo costituisce uno scenario inedito per la squadra: come avete preparato la nuova e impegnativa sfida?

"È fondamentale secondo me intervenire su più aspetti, ma indubbiamente il fattore su cui abbiamo dovuto lavorare di più per il salto di categoria è quello economico: basti pensare che per tesserare un giocatore nella Coppa del Centenario servivano 21€, 300€ per la Serie D, 1250€ per la Serie C Silver e quest'anno 2000€. In altre parole, tre anni fa partecipavi a un campionato con un budget di 2000€, quest'anno forse non ne bastano 45.000€. Salire di categoria richiede grandi cambiamenti, e bisogna ringraziare Daniele De Stradis per il duro lavoro svolto per poter concretizzare questo importante passo in avanti. A livello tecnico è stato nostro interesse confermare tutti i ragazzi della passata stagione, proprio perché lo spirito creatosi nel nostro gruppo è un elemento indispensabile per dare il massimo in campo. Grazie anche a due innesti molto forti credo che il nostro livello si sia allinea-

to a quello della Serie C Unica, ma dobbiamo continuare a spingere e a progredire, poiché ci confrontiamo con realtà sportive capaci di spendere centinaia di migliaia di euro per acquistare svariati giocatori abituati al livello professionistico; il livello quest'anno è veramente molto alto, e anche noi, sfruttando il nostro potenziale, dobbiamo continuare ad alzare l'asticella".

È stato fondamentale trovare l'appoggio di uno sponsor come DCL Edilizia per l'approdo in C Unica?

"Ribadisco che svariati riconoscimenti se li merita Daniele De Stradis, il nostro motore, il quale ci ha sempre aiutato a salire i gradini delle diverse categorie affrontate, ma il ringraziamento va anche ai nostri sponsor, alle persone che investono il loro denaro sul nostro progetto. Daniele fa parte di questo gruppo, però tra i tanti conosco lo sforzo economico di DCL Edilizia nel momento in cui è stato necessario supportarci. Sono contento perché una simile iniziativa testimonia l'interesse di tali attività verso la nostra realtà e allo stesso tempo si allinea a quel senso di attaccamento verso la nostra squadra che a Cerveteri sembra intensificarsi ogni anno sempre di più, tanto che il Sindaco Elena Gubetti la scorsa stagione decise di assistere dal vivo alla nostra trasferta a Colferro (partita con la quale la RIM centrò aritmeticamente la qualificazione alla C Unica, ndr). Mi piace molto questo coinvolgimento del pubblico e degli sponsor; non a caso la nostra squadra adesso si chiama DCL Edilizia RIM Cerveteri".

Come valuti l'avvio della nuova stagione?

"Non siamo stati molto fortunati finora: il nostro vicecapitano Samuele Garbini si è rotto il crociato durante il secondo allenamento, e così abbiamo perso uno dei nostri migliori giocatori dell'annata passata, e alcuni ragazzi stanno riscontrando problemi alla caviglia. Queste noie ci hanno un po' frenati, però abbiamo vinto in casa contro il Palocco. Sfortunatamente abbiamo perso le due partite in trasferta, di cui una in rimonta dopo aver dominato l'intero incontro, facendoci recuperare dagli avversari nell'ultimo minuto e mezzo, però tutto ciò ci serve come lezione e sicuramente ci aiuterà a crescere".

Quali sono gli obiettivi per la stagione?

"Come dissi lo scorso anno, dobbiamo puntare a divertirci, a trovare il giusto equilibrio per poter praticare sport in maniera sana, competendo in una competizione sportiva di livello più alto, mantenendo allo stesso tempo un ambiente fondato sull'amicizia e sul rispetto, così com'è stato finora; un simile obiettivo credo che valga anche più dei soldi. Poi all'interno della squadra siamo tutte persone competitive, giochiamo per vincere e per dare sempre il massimo, quindi se tutto ciò porterà a conquistare ulteriori campionati ben venga, ovviamente senza mai perdere di vista l'idea di doverci divertire in palestra e di mantenere lo spirito giusto con il quale mantenere la coesione interna".

Cos'è per Giorgio Russo la pallacanestro? Quali sono le emozioni che tale disciplina ti regala?

"Sin dai tempi della Serie A con il San Raffaele fino ad oggi che alleno la RIM la pallacanestro per me significa divertimento, competizione, stare bene con sé stessi. Ho la mia vita, il mio lavoro, i miei impegni, e ritengo che il basket sia un hobby con il quale spendere parecchio tempo e tante energie, ma non deve diventare un lavoro o un qualcosa che sia più di una passione, perché la vita a mio avviso deve essere costruita su basi differenti. Però quando si fa parte di un progetto si cerca di ottenere i risultati migliori possibili, e da sempre porto con me la mentalità fondata sul divertimento e su un ambiente positivo, con l'intento di vincere e di conquistare svariati trofei; ad oggi con la RIM siamo riusciti a unire questi due intenti e sono contento, perché mi piace tantissimo ottenere risultati del genere, così come mi piace da impazzire continuare a giocare a pallacanestro, arrivando al campo un'ora e mezza prima e allenandomi con il gruppo di Antonio Pica, tecnico dell'Under-20 e della Promozione Senior. Quando ho un po' di tempo, mi allaccio le scarpe e scendo in campo, e se ne ho la possibilità gioco anche le partite nel fine settimana, senza dare peso al livello del campionato, anche perché non ho mai smesso di praticare pallacanestro e perché il basket mi piace troppo, sia da giocatore sia da allenatore".



Paddlesurf, Cecilia Pampinella oro agli Europei

L'azzurra ha conquistato il gradino più alto del podio nella technical race categoria Juniores



Si chiude con il terzo oro l'esperienza agli Europei in Portogallo per Cecilia Pampinella. La paddlesurfer azzurra ha conquistato il gradino più alto del podio nella technical race

riservata alla categoria Juniores e fa en plein come al precedente appuntamento continentale. I risultati di Pampinella hanno aiutato l'Italia a piazzarsi al terzo posto nella classifica

a squadre, subito dopo i campioni del mondo della Francia e la Spagna, che si è aggiudicata la medaglia d'oro.

Qualche rammarico per la staffetta a squadre, dove gli

azzurri sono stati costretti al ritiro, perché Pampinella, in lotta per le posizioni di testa, ha rotto il leash ed è stata recuperata dalla moto d'acqua in mezzo ai frangenti.

Comal Civitavecchia Arriva la terza vittoria

Pallavolo, Serie C - Espugnato 3-0 il campo dello Spes Mentana

Tre su tre per la Comal Civitavecchia Volley Academy nel primo scorcio del campionato di serie C. Arriva la dunque la terza vittoria consecutiva per le ragazze civitavecchiesi. Le arancionere sono andate a vincere per 3-0 sul parquet della Spes Mentana.

Una gara che non ha avuto particolari problemi per il sei più uno di Alessio Pignatelli, che ha dominato i primi due set e poi nel terzo ha dovuto faticare più del previsto per imporsi nei confronti delle padrone di casa. Quindi il campionato è partito molto bene per il gruppo di coach Alessio Pignatelli, che si è posto come obiettivo primario quello di rimanere nella scia delle battistrada, che si daranno battaglia fino all'ultimo per i playoff e per la promozione in serie B2. Grazie a questo successo le tigri si portano a quota 8 punti in classifica, sempre pronte a lottare per il primato, visto che ora occupano la seconda posizione della graduatoria. «Siamo in crescita - sottolinea il tecnico della Comal Cva, Alessio Pignatelli - sono soddisfatto soprattutto dell'approccio alla gara. Bene tutte le ragazze, abbiamo avuto la possibilità di provare tre formazioni diverse e gli eventuali cambi. Sono scese in campo tutte le 14 ragazze presenti e tutte con la giusta determinazione. È il giusto atteggiamento di un gruppo che vuole fare bene».

Dinamo Pallacanestro e Basket Ladispoli Avvio di campionato totalmente opposto

Inizio di stagione totalmente opposto per le due squadre cestistiche di Ladispoli nel campionato di Divisione regionale 1, l'ex Serie D. Dopo due gare la Dinamo Pallacanestro Ladispoli viaggia a punteggio pieno, due vittorie importanti contro Roma Nord e Nuova Lazio hanno permesso al quintetto del coach Daniele Crocicchia di volare al primo posto ed offrire soprattutto l'immagine di solidità e concretezza in un torneo che si prospetta difficile. In casa della Nuova Lazio la Dinamo Pallacanestro ha sempre avuto le redini del match, poi qualche distrazione di troppo ha reso complicato un finale che si poteva gestire in altro modo. Ma alla fine sono arrivati i due punti, ora un match alla portata del team del presidente Luigi Fois si prospetta domenica 29 ottobre al palazzetto dello sport di Ladispoli. Arriverà il Basket Gaeta, ultimo in classifica a zero punti, avversario da non sottovalutare ma obiettivamente battibile per la concreta Dinamo Pallacanestro di questo scorcio iniziale di stagione. Peraltro, vincendo, il quintetto di Crocicchia farebbe un favore ai "cugini" del Basket Ladispoli, fanalino di coda a zero punti, palesemente ancora alla ricerca dell'approccio giusto in un campionato ostico come l'ex Serie D. La beffarda sconfitta casalinga contro la Virtus Aprilia, dopo il disastro di Veroli, ha confermato che la squadra del tecnico Lucas Ingenito manca di esperienza nei momenti cruciali del match e soprattutto di peso e centimetri sotto canestro. La linea verde del Basket Ladispoli, dal punto di vista etico della valorizzazione dei giovani, è



certamente lodevole. Ma in ottica di conquistare punti per evitare la retrocessione rischia di essere un handicap alla lunga importante. I giocatori del presidente Massimo Albano si impegnano, domenica scorsa a pochi secondi dalla fine hanno avuto in mano il pallone della vittoria, purtroppo a ragazzi poco più che maggiorenni non si può chiedere la freddezza dei veterani nei momenti clou delle gare. Serve acquisire esperienza ma anche iniziare a vincere. Il calendario non aiuta il Basket Ladispoli che domenica pomeriggio giocherà sul parquet del temibile APDB Roma, capolista del girone. Servirà una prestazione coraggiosa e concentrata per portare a casa i due punti, impresa difficile ma non impossibile.

Academy Ladispoli e Città di Cerveteri pronte al derby in Eccellenza femminile



Cresce l'attesa dei tifosi per il derby Academy Ladispoli - Città di Cerveteri in Eccellenza femminile, l'unica vera sfida tra le prime squadre che si giocherà in questa annata calcistica. Domenica 29 ottobre allo stadio Angelo Sale andrà in scena una delle gare più sentite del campionato, un match che mescola rivalità sportiva, campanilismo, poca simpatia sportiva tra entrambe le dirigenze, voglia di affermare la superiorità territoriale. Dopo due giornate di campionato l'Academy Ladispoli viaggia a gonfie vele, domenica scorsa ha rifilato un secco 6-0 alla Romulea, confermandosi una delle compagini più accreditate per la vittoria finale. Una vittoria schiacciante grazie ai goal di

De Carolis, Martina Assab e le doppiette di Antonini e Scimemi, nulla ha potuto la Romulea contro le giocatrici della coach Catia Perigli. Inizio di stagione buono anche per il Città di Cerveteri che ha pareggiato 2-2 con il forte Grifone Gialloverde grazie ai goal di Ingrami e Parrotto, una discreta prestazione per le verdeazzurre che sono all'esordio nel campionato di Eccellenza. Il lavoro del tecnico Jacopo Lenzi inizia a dare i propri frutti, il Città di Cerveteri può essere protagonista del torneo, arriverà al derby con l'obiettivo di regalare una grande soddisfazione ai tifosi che in massa saranno presenti allo stadio di Ladispoli. La gara si giocherà domenica pomeriggio alle ore 18,30.

“Women for Women against Violence - Camomilla Award” al via la quarta edizione tv

La kermesse dedicata alla rinascita delle donne ferite da violenza o da tumore al seno andrà in onda venerdì alle 23.15 su Rai Tre

Anche quest'anno il regista Antonio Centomani firma la quarta edizione televisiva del programma “Women for Women against Violence - Camomilla Award” che andrà in onda il 27 ottobre alle 23.15 su Rai Tre. Presentato da Arianna Ciampoli e Beppe Convertini, l'evento, ideato, prodotto dalla Presidente dell'Associazione Consorzio Umanitas, Donatella Gimigliano, autrice del format, racconta il delicato percorso di rinascita delle donne ferite da una violenza o da un tumore al seno. Il Camomilla Award, scultura realizzata dal maestro orafo Michele Affidato, si ispira alle virtù terapeutiche del fiore di camomilla, simbolo di forza e solidarietà, è un riconoscimento assegnato a personalità che si sono distinte nella sensibilizzazione sui due temi.

L'apertura del programma è affidata alla vibrante voce del cantautore Antonio Maggio con il brano “La faccia e il cuore”, accompagnato da due straordinari dancers di Ballando con le Stelle: Samuel Peron e Veera Kinnunen. Le luci dei riflettori si accenderanno poi per ascoltare il racconto del suo vissuto con il tumore della “mamma” di Miss Italia, Patrizia Mirigliani, in un toccante monologo dal titolo “Io quell'intruso lo conosco bene”. Emozionanti anche le testimonianze di Nicolò Maja, giovane orfano del femminicidio, che si è raccontato in una lettera alla mamma Giulia e alla sorella Stefania dal titolo “Vi amavo immensamente, ma non ve lo potrò mai più dire” affidata a Niccolò Agliardi. Il giovane

era affiancato proprio dai due nonni Giulio e Ines che hanno ricevuto un Camomilla Award di cioccolata per “la dolcezza con cui si stanno prendendo cura del nipote”. E poi ancora la storia di Antonietta Tuccillo, una combattente che ha trasformato la malattia in creatività diventando una stilista e per l'occasione ha affidato la sua storia: “La mia seconda vita” all'attrice Giorgia Trasselli. La donna ha avuto due speciali testimonial del suo brand, l'attore italo-londinese Ottaviano Blich e la Miss Italia 2022, Lavinia Abate. La kermesse ha ospitato anche due donne, già presenti alla precedente edizione, che hanno raccontato il loro “giorno dopo”, Carolina Marconi, che dal palco aveva lanciato il tema dell'oblio oncologico, e Filomena

Lamberti, sfregiata con l'acido dal marito cui aveva ribadito la sua volontà di separarsi che ha raccontato tutte le novità della sua rinascita psico-fisica, grazie anche all'importante contributo raccolto dalla testata “La 27 Ora” del Corriere della Sera. È stata proprio la donna a premiare con il Camomilla Award, scultura realizzata dal maestro orafo crotonese Michele Affidato, il responsabile della redazione romana, Giuseppe Di Piazza. Tra coloro che hanno ricevuto il “Camomilla Award” anche il noto giornalista e conduttore televisivo del programma TV TALK, Massimo Bernardini, che in una diretta aveva confessato di “aver alzato le mani sulla sua mamma” e che, nel suo



intervento, oltre al grande pentimento, ha sottolineato l'importanza dell'educazione nel contrastare la violenza di genere, la giornalista sportiva Greta Beccaglia, premiata da Ivan Zazzaroni, la conduttrice televisiva, Samantha De Grenet, testimonial del mese in rosa della Fondazione Veronesi, Daniele Angelo Giarratano e Gianfranco Natelli dell'Arma dei Carabinieri, per aver salvato la vita di una donna sequestrata dal suo compagno che aveva chiesto aiuto con il linguaggio dei segni internazionale signal for help, premiati dalla sottogretaria alla Cultura, Lucia

Borgonzoni. Ed ancora il Direttore de il Messaggero, Massimo Martinelli, e Maria Lombardi, per la rubrica “Mind the gap”, la straordinaria vocalist Silvia Mezzanotte e la trasmissione di Mediaset “Le Iene”, rappresentata da Nina Palmieri e Filippo Roma. Tra gli ospiti speciali la conduttrice di sala Francesca Ceci, il flautista Giuseppe Mario Finocchiaro, e il violinista elettrico dall'archetto luminoso, Andrea Casta, che ha affiancato la vocalist Serena Menarini, nell'esibizione di una emozionante “The Lord's Prayer”, preghiera del “Padre Nostro” in lingua aramaica orientale.

Appuntamenti al Teatro Villa Pamphilj sabato alle ore 16 e domenica alle 11

La Compagnia 2+2=5 presenta “Il Turista”

Dopo che Pit ha perso il lavoro, sua moglie Lia, preoccupata per lui, lo convince ad affittare una delle loro stanze su Airbnb, con la speranza che un “turista” possa risollevargli il morale ed aiutarlo a riacquistare un po' di serenità. Il loro primo ospite, Gimmi, è una persona affabile e cordiale, ma dopo la prima serata passata insieme a Pit, la possibile leggerezza che Gimmi avrebbe dovuto portare in casa lascia spazio ad un clima teso e instabile, che si porta dietro il primo di tanti segreti: Pit, ubriaco, ha investito un extracomu-

nitario e poi è scappato. In un apparente clima surreale, i tre personaggi si scambiano momenti più o meno lucidi di rivelazione, che caratterizzano un incubo vero e proprio: l'incubo dell'uomo moderno. Cosa ci spaventa? Perché ci spaventano così tante cose? Da cosa è dettata questa paura? Chi non vorrebbe semplicemente chiudersi in cantina e buttare via la chiave? Non siamo forse alla continua ricerca di una scorciatoia in quella che sembra una condizione umana ormai irreparabile? Il Turista è una tragicommedia sul bisogno



inconfessato di coccole ed affetto. Ma è anche uno squarcio spiazzante sul nostro modo di vivere i desideri,

il privato e i suoi segreti. La Compagnia 2+2=5 è un neonato gruppo artistico/teatrale composto da quattro attori ed un regista. Nonostante la giovanissima età (dai 25 ai 33) sono numerosi i progetti ai quali i membri hanno partecipato assieme negli ultimi 2/3 anni, così da essere un gruppo già ben coeso e rodato. Derivante da un percorso misto fra il cinema ed il teatro, questo neonato gruppo è nato dal bisogno inconfessato di mettersi in gioco, di raccontarsi: di esprimersi. I quattro attori (Alberto Bucco, Bianca

Attiani, Elena Giovanardi, Francesco Scollo) hanno frequentato, diplomandosi tutti insieme, l'accademia di recitazione “Accademia Bordeaux”; mentre il regista (Riccardo Lanaia) si è diplomato in Filmmaking alla Scuola di Cinema Sentieri Selvaggi, pur mantenendo sempre il contatto con progetti teatrali. Su “Il Turista”. Il Turista è una scelta coraggiosa e audace, ma anche molto stimolante. Lo sentiamo molto vicino a noi, sia per tematiche che per vibrazioni psicologiche. Aver avuto tra le mani questo testo è stata la scintilla a farci decidere di lavorare tutti insieme, ad un unico progetto: ci ha attratti e affascinati all'istante. Crediamo di poter raccontare, grazie a questo magnifico testo, le nostre paure, la nostra condizione e i nostri bisogni.

Casa del Jazz, il pianista Carlo Negroni presenta il nuovo album ‘Piano Logos’

Questa sera alle ore 21 presso la Casa del Jazz di Roma, Carlo NEGRONI, pianista e compositore, presenta in anteprima mondiale il nuovo album di composizioni inedite ‘Piano Logos’ prodotto e pubblicato dall'etichetta Music Ensemble Publishing. ‘Piano Logos’, prossimamente disponibile in tutti i negozi di dischi e nei principali store digitali, consta di sette tracce per

una durata di circa cinquanta minuti di musica intensa e al tempo stesso godibile all'ascolto, espressione leggera ed elegante dell'armonia che nasce dall'incontro tra la grande scuola pianistica dell'occidente, il grande jazz, fino ad arrivare alla tradizione popolare italiana. La lunga esperienza internazionale del Maestro NEGRONI, già autore di un album divenuto iconico, all'inizio

del nuovo secolo, ‘Millennium Bach’ (Rai Trade), porta la sua musica a rappresentare il punto di confluenza tra profili e sensazioni del vecchio e del nuovo mondo, in un gioco di richiami nei quali l'improvvisazione dà ossigeno alla composizione. Piano Logos è in tal senso il magma risultante dall'insieme tra improvvisazione, scrittura e “celebrazione emozionale” nell'esperien-

za, ogni volta unica e diversa, che il Maestro Carlo NEGRONI propone ai pubblici dei suoi concerti. Informazioni ulteriori sull'evento sono disponibili sul sito de La Casa del Jazz, nella pagina dedicata <https://www.casadeljazz.com/events/carlo-negroni/> I ticket d'ingresso alla serata saranno disponibili presso la biglietteria della Casa del Jazz



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Giovanni Boldini, nato a Ferrara nel 1842, dopo aver compiuto un soggiorno toscano che gli consentirà di conoscere il gruppo dei Macchiaioli stabilisce di fissarsi nel 1871 nella città più cosmopolita della sua epoca: Parigi. Pittore virtuoso e ambizioso, conosce nella metropoli un successo ammirevole, facendosi apprezzare da una committenza facoltosa quanto celebre. Amato per i suoi ritratti "à la mode", Boldini raffigura personaggi della sua epoca appartenenti all'alta borghesia e all'aristocrazia, indulgendo nell'analisi delle pose e degli abiti, fatto questo che consente al corpus delle sue opere di essere letto non soltanto in chiave prettamente artistica, ma sociale e psicologica. I ritratti di grande formato, in maggioranza dedicati alla celebrazione delle donne, rivelano un'attenzione per la

Torna l'Eataly Wine Festival

Il 27 e il 28 ottobre il buon bere italiano e le proposte food di Eataly protagoniste della nuova e rinnovata manifestazione organizzata dal punto vendita romano

modernità e per la moda che fa di lui un punto di riferimento per il pubblico femminile della sua epoca e per chiunque si dedichi allo studio dell'evoluzione del costume e dell'emancipazione delle donne, che egli coglie in pose disinvolte e sensuali.

La mostra in programma al Museo delle Raccolte Frugone nell'autunno/inverno 2023-2024 si propone di mettere a confronto la grande tela dedicata a "Miss Bell" in collezione, con uno degli olii -



dalle medesime dimensioni - conservato presso il museo "Giovanni Boldini" di Ferrara, il "Ritratto della contessa de Leusse in piedi", così da porre a confronto due esempi di femminilità connotati da atteggiamenti parimenti sensuali, ma dal diverso grado di disinibizione, come attestato dalle pose assunte dalle due donne. L'iniziativa si delinea quale avvio di un proposito di instaurazione di un rapporto stabile col Museo ferrarese, custode di opere di un autore di cui la piccola collezione

Frugone conserva tre esemplari, e che pertanto rappresenta la punta di diamante del percorso allestitivo della raccolta genovese.

Un confronto stabile e reciproco con le opere ferraresi si pone come obiettivo da perseguire sul lungo periodo, per consentire al pubblico di concentrare la propria attenzione su casi specifici e approfondire gli studi condotti su di essi.

La natura della collezione Frugone e la sua attuale collocazione all'interno di una villa borghese dei Parchi di Nervi, risalente al XVIII secolo, ben si sposano con la progettazione di esposizioni caratterizzate da un esiguo numero di opere, selezionate sulla base del loro valore qualitativo o esemplificativo, optando deliberatamente per l'analisi di alcuni aspetti della produzione artistica, senza alcuna ambizione antologica.

Oggi in tv Giovedì 26 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:45 - Heartland St 13 Ep 4 - Nell'occhio del ciclone	06:00 - Rai - News	06:00 - FINALMENTE SOLI II - SILENZIO SI STRILLA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CIAO MEMOLE - II PARTE
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	07:30 - Radio2 Happy Family	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:05 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - PEPE E IL PUMA
06:30 - Tg1	08:30 - Tg2	07:30 - TGR Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:35 - LOVELY SARA - UNO STRANO INCONTRO IN SOFFITTA
06:35 - Tgnumattina	08:45 - Radio2 Social Club	08:00 - Agorà	07:40 - CHIPS 1/A - IL TERRORE DEL GO-KART	07:59 - TG5 - MATTINA	08:05 - KISS ME LICIA - AMORE NON CORRISPONDE
07:00 - Tg1	09:58 - Meteo 2	09:45 - Re Start	08:45 - SUPER CAR III - IL PICCOLO ZINGARO	10:54 - TG5 - ORE 10	08:30 - CHICAGO MED - LE MIE REGOLE DEL GIOCO
07:10 - Che tempo fa	10:00 - TG2 Italia Europa	10:25 - Parlamento Spaziolibero	09:55 - MIAMI VICE IV - ROCK DURO	10:57 - GRANDE FRATELLO	10:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - C.S.I. CRIME SCENE INVESTIGATION - PILOT
07:15 - Tgnumattina	10:55 - Tg2 Flash	10:35 - Elisir	10:55 - HAZZARD V - 13 GIUGNO 1862	11:00 - FORUM	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:00 - Tg1	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	12:25 - STUDIO APERTO
08:30 - Che tempo fa	11:10 - I Fatti Vostri	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
08:35 - Unomattina	13:00 - Tg2	12:25 - TG3 Fuori TG	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:00 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Tg Parlamento	13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2279 - PARTE 2	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:00 - TG1 LIS	13:50 - Tg2 Medicina 33	13:15 - Passato e Presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - TESTIMONE SUO MALGRADO	14:10 - TERRA AMARA III - 267 - II PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
09:03 - Unomattina	14:00 - Ore 14	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXV
09:50 - Storie italiane	15:25 - Bella - Ma'	14:19 - Tg Regione	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - MISSING
11:55 - È sempre mezzogiorno	17:00 - Radio2 Happy Family	14:20 - Tg3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	17:25 - COLD CASE - SEGRETI IMPOSSIBILI
13:30 - Tg1	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:49 - Meteo 3	16:36 - CORVO ROSSO NON AVRÀ IL MIO SCALPO - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:16 - GRANDE FRATELLO
14:05 - La volta buona	18:10 - TG2 LIS	14:50 - TGR Leonardo	17:14 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:00 - Il paradiso delle signore St 8 Ep 34	18:15 - Tg2	15:05 - TGR Piazza Affari	17:16 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
16:53 - Che tempo fa	18:40 - Tg Sport TG Sport Sera	15:15 - TG3 LIS	17:20 - CORVO ROSSO NON AVRÀ IL MIO SCALPO - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
16:55 - Tg1	19:04 - Meteo 2	15:20 - Tg Parlamento	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
17:05 - La vita in diretta	19:05 - Castle Passato e presente	15:25 - Overland	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL FIGLIO
18:45 - Reazione a catena	19:50 - Il mercante in fiera	16:20 - Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SEGRETI
20:00 - Tg1	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	21:20 - GEMINI MAN - 1 PARTE
20:30 - Cinque Minuti	21:00 - TG2 Post	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 104 - PARTE 3 - 1aTV	21:20 - GRANDE FRATELLO	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
20:35 - affari tuoi	21:20 - Delitti in famiglia - Il caso Melania Rea	19:51 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	01:35 - TG5 - NOTTE	22:53 - METEO.IT
21:30 - Bianca St 2 Ep 4 - Fumo negli occhi	23:10 - Il commissario Lanz St 9 Ep 7 - Bellezza locale	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	02:09 - METEO.IT	22:56 - GEMINI MAN - 2 PARTE
23:35 - Porta a porta	00:10 - Tutto quanto fa cultura	20:15 - Via Dei Matti n°0	00:52 - OGGI SPOSI - 1 PARTE	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	23:45 - CHICAGO MED - I VENTI DEL CAMBIAMENTO - 1aTV
23:55 - Tg1	01:05 - Punti di vista	20:40 - Il cavallo e la torre	01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:57 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI	00:40 - CHICAGO MED - E' IL MOMENTO DI CAMBIARE - 1aTV
00:00 - Porta a porta	01:33 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole	01:41 - METEO.IT	03:00 - UOMINI E DONNE	02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
01:20 - Rai - News	01:40 - I Lunatici	21:20 - Splendida Comice	01:45 - OGGI SPOSI - 2 PARTE	04:20 - SOAP	02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
01:55 - Sottovoce	02:20 - L'uomo e il mare	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:03 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE		02:47 - CELEBRATED - MATTHEW MCCONAUGHEY
02:25 - Movie Mag	02:50 - Radio Corsa	01:00 - Meteo 3	03:23 - LE GIRAFFE		03:10 - CELEBRATED - HARRISON FORD
02:55 - Rai - News	03:50 - Casa Italia	01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento	04:47 - VICTOR ROS - ANNUNCI DI MORTE		03:56 - MEGA COSTRUZIONI
	05:30 - Tg2 Eat Parade	01:15 - Newton St 2022 Ep 5 - Ai confini del linguaggio			04:39 - EVERWOOD - L'AMARA VERITA'
	05:45 - Piloti	02:15 - Rai - News			
	05:55 - La Grande Vallata St 3 Ep 23 - A caccia di un Barkley				

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 3 novembre al 2 dicembre la rassegna accoglierà spettacoli di compagnie italiane ed estere

Il Teatro Furio Camillo presenta "Battiti"

rassegna internazionale di circo-teatro

Il Teatro Furio Camillo ospita per il decimo anno consecutivo BATTITI, la rassegna di teatro di contaminazione, frutto dell'incontro tra le più alte tecniche circensi ed il lavoro d'attore. Dal 3 novembre al 2 dicembre la rassegna accoglierà spettacoli di compagnie, italiane ed estere, che utilizzano tecniche circensi differenti, raccontando una nuova realtà scenica contemporanea. Fiore all'occhiello è poi la sezione Piccoli Battiti, in cui vengono proposti spettacoli di circo teatro dedicati ai più piccoli. Sempre grande spazio è dedicato, inoltre, all'attività di formazione, con workshop di acrobatica aerea, yoga, tap, danza verticale e corda molle. Il 3 novembre (ore 21) apre la rassegna la compagnia "la settimana dopo" con il C.A.B.A.R.È.

Calderone Artistico Burlesco Anarchico Rigorosamente Eclettico, uno spettacolo di arte varia, sempre in divenire e con una buona dose di imprevedibilità, condito da artisti di stagione, rigorosamente biologici e a kilometro zero. Un varietà-laboratorio aperto a tutti gli artisti che abbiano voglia di sperimentare nuovi numeri, rispolverare vecchi cavalli di battaglia assopiti nel baule, o semplicemente passare una serata a giocare a contatto con il pubblico. Sabato 4 novembre (ore 21) la compagnia Duolinda composta da Silvia Martini & Mario Levis presenta LA DAMA DEMODE', uno spettacolo che unisce spettacolo di clown, musica dal vivo, lancio di coltelli e arti circensi. I due eccentrici personaggi fuori dal tempo raccontano una storia, o forse più di una, immersi in un contesto fantasioso ed originale composto da una struttura che racchiude un mondo fatto di ironica follia, poetica musicale e vertiginosa destrezza. Segue, domenica 5 novembre (ore 18), lo spettacolo COME IN UN SOGNO della compagnia Materiviva. È possibile conservare i sogni? come nascono e chi li disegna? uno spettacolo dolce e buffo per bambini e per chi ha voglia di un po' di leggerezza. Acrobatica aerea, trampoli, piccole magie e molte cose buffe per seguire il filo di un sogno e crearne uno insieme. Aprono il secondo fine settimana di programmazione i Freakclown con lo spettacolo Le sommelier, il 10 novembre (ore 21). Due improbabili sommelier danno vita ad uno spettacolo che mischia musica dal vivo, strumenti originali ed unici, acrobatica, magia e poesia in una scenografia luminosa e misteriosa. Tra battute surreali e virtuosi-



smi enologici questa volta i Freakclown vi porteranno nel magico mondo del vino. Sabato 11 novembre (ore 21) è la volta del Teatro nelle Foglie con lo spettacolo Cartoon Toylotte, un'ora di comicità, giocoleria e mimo portati in scena da un clown moderno con uno sguardo alla tradizione, dall'umorismo dissacrante e con un innato talento per l'improvvisazione. Segue, domenica 12 novembre (ore 18) con la serata di GALA DI AEREA, una carrellata di performer di molte le discipline aeree, un panorama di quello che succede in Italia e olttralpe con artisti affermati e giovani proposte. Tanti gli ospiti: Marta Finazzi rete, Jenny Pavone trapezio fisso, Elisa Alcalde Patanè multicorda, Zvjedena Dervic - into the silk corda ed infine Claudio Vitale e Nancy Di Marcoberardino cinghie. La terza settimana di rassegna si apre venerdì 17 novembre (ore 21) con lo spettacolo PAIDIA della compagnia Teatro del Sottosuolo, in scena uno spettacolo con il sapore del non senso e un retrogusto noir. Le tecniche e le sperimentazioni circensi della giocoleria e della bicicletta acrobatica danno la possibilità di esprimere le sfumature del pericolo e del divertimento. La musica è originale e suonata dal vivo, la loopiamo e la mixiamo. Così come mixiamo clave e bersagli, giocoleria, basso e batteria. A seguire sabato 18 novembre (ore 21) Gioia Santini presenta lo spettacolo sPaiATa, dove l'antipodismo, la giocoleria e la manipolazione di oggetti sono i principali ingredienti di questo viaggio all'interno di un grande baule dove i piedi diventano i protagonisti di questa avventura in equilibrio tra tenerezza e fantasia. Conoscerete così il mondo di



sPaiATa, dove essere spaiaato non è sbagliato. Domenica 19 novembre (ore 18) è la volta di Paola Lombardo con lo spettacolo Concert Jouet. Durante questa serata l'approssimarsi diventa la regola, l'arrangiarsi l'assoluta normalità, ma d'altronde quando ci si sente pronti per un'esibizione? Concert Jouet è uno spettacolo teatrale e musicale bislacco che unisce musica, fisicità e comicità in un equilibrio costantemente in pericolo. La penultima settimana di rassegna si apre con due amici gitani d'infanzia Domichovsky e Agranov con lo spettacolo Davai, venerdì 24 novembre 2023 (ore 21). I due artisti invitano il pubblico ad aiutarli a sistemare la loro casa di viaggiatori e i loro cuori nelle strade o nel teatro della tua città. Un mix assurdo di umorismo, acrobazie circensi e poesia visiva, il tutto animato dalla musica accattivante di un violoncello. Tutti questi elementi portano il pubblico a immedesimarsi nella goffaggine e nella cordialità di Domichovsky e Agranov. Dolore e gioia in un sottile equilibrio sulla lama di un coltello. Un gioco di ruolo in continua trasformazione quando il coltello crea musica e la musica taglia le nostre anime, facendoci ricordare che

nell'amicizia che dura tutta la vita... tutto può succedere. I rituali quotidiani della cultura e della musica costituiscono la base per questo spettacolo per chiedere perdono, per la pioggia o il sole, per una vita di avventura. Con delicatezza ed eleganza vi invitiamo a prendere parte ai nostri sogni gitani. Una bella casa per le strade del mondo. Una casa di musica, arte e amicizia... siete tutti invitati. Seguono sabato 25 novembre (ore 21) i vincitori di Battiti off i Sbadacrown con lo spettacolo Snap!. Battiti off è progetto multidisciplinare che nasce come strumento di indagine sulla creatività della generazione di artisti under 35, attivi nel circo teatro, offrendo loro uno spazio performativo per proporre dal vivo pillole di nuovi progetti. Gli improbabili Sbadacrown presentano il loro spettacolo domandosi "Avete mai giocato con la realtà da una ben calcolata distanza?" i due artisti hanno deciso di farlo per osservare meglio tutto senza saperne niente. S N A P! è uno spettacolo di clown teatrale, acrobatica, giocoleria, equilibrismo e slapstick. Domenica 26 novembre (ore 21) è la volta dello spettacolo Il sogno della compagnia Gambeinspalla Teatro. Un carrello d'altri tempi condotto da

un personaggio giocoso, pungente, poetico, a tratti irriverente...di base romantico. Un clown appassionato dal volo delle bolle di sapone. Spettacolo da non perdere che trasporta in un continuo vortice di follia e bolle di sapone, mescolando improvvisazione e cura dell'attimo. L'ultima settimana di rassegna si apre venerdì 1° dicembre (ore 21) con un altro artista internazionale Amer Kabbani, circense di origini catalane e siriane che porta in scena lo spettacolo Runa insieme al regista Rolando San Martín. Lo spettacolo ci immerge tra le rovine di un mondo in fiamme, Runa emerge sulla scena come testimone di un necessario processo di ricostruzione personale e collettiva. L'artista circense esplora il genere dell'auto-fiction per dare una dimensione alla bolla di vetro che protegge il suo contesto di europeo "razzializzato" dalla dura realtà delle guerre. La disciplina circense in questo spettacolo, con la tecnica acrobatica della base, consiste nel sostenere la vita con il corpo e le metafore in luoghi dove le parole convivono ma non arrivano. Chiudono la rassegna la compagnia Melting Pot con lo spettacolo Theseus - prologue, sabato 2 dicembre (ore 21). Theseus - prologue è la presentazione di un lavoro in costruzione, porta in scena una reale esplorazione compiuta dall'equipaggio dei tre performer, attraverso la composizione di una scena inattesa, come l'approdo ad un pianeta inaspettato e sconosciuto, scorto nello spazio siderale. Theseus - prologue è la tappa iniziale di un viaggio di scoperta e di ricerca, una storia di rivelazioni e invenzioni attraverso i corpi dei tre acrobati all'interno di una indefinita navetta spaziale. I membri dell'equipaggio della Theseus,

nel vuoto cosmico, tra sfasamenti temporali e ciclicità di azioni, condivideranno il racconto dell'esplorazione dell'ignoto e di mondi nuovi. Theseus - prologue è una nave composta ogni volta di nuove componenti che ne modificano la forma, distorcendone la realtà ma mai intaccandone l'essenza. Rigenerando a ogni partenza lo spirito della scoperta e la curiosità del proprio equipaggio.

PICCOLI BATTITI

La sezione Piccoli Battiti è dedicata ai bambini e alle loro famiglie con spettacoli che, attraverso le tecniche di circo, entusiasmano i bimbi e gli raccontano loro un mondo teatrale dinamico e gioioso.

Tutte le mattine alle ore 11:00 il Teatro Furio Camillo offre, durante tutto l'anno, una programmazione di spettacoli per bambini. Nel mese della rassegna Battiti, la proposta si fa ancora più ricca e con ospiti straordinari provenienti dall'Italia e dall'estero.

Domenica 12 novembre si parte con lo spettacolo Facciamo che io ero Leonardo da Vinci a cura della Compagnia Materiviva. Lo spettacolo racconta di uno pittore, scultore, astronomo, inventore di barzellette e scienziato. Chi era Leonardo da Vinci? Un battibecco fra due personaggi si trasforma in un gioco di ruolo ingenuo e spensierato in cui ognuno veste i panni del grande genio rinascimentale. Leonardo prende così il volo della fantasia di due adulti un po' bambini che raccontano le sue gesta reali e quelle segnate dall'immaginazione. il racconto si riempie di carte, disegni, ruote e oggetti speciali che Leonardo manipola col pensiero e con il corpo. Giocoleria, equilibrismo e movimento sono gli strumenti per raccontare la vita e le opere di un uomo straordinario. Le mattine del 19 e 26 novembre sono riproposti gli spettacoli di Paola Lombardo (Concert Jouet) e quello di Gambeinspalla Teatro (Il sogno). Infine, la rassegna piccoli battiti si conclude il 2 dicembre con il Duo Flosch e lo spettacolo No stop, uno show in formato cabaret, leggero e scoppiettante allo stesso tempo, dove Nik e Frank si divertono e fanno divertire senza mai fermarsi. Questi due pazzi individui con un'energia irrefrenabile e infinita danno vita a numeri di giocoleria e acrobatica contornati da continue gag divertenti. Gli spettatori si sentiranno inevitabilmente coinvolti.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro